



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"AMARI-MERCURI" 00043 CIAMPINO**



**Documento della classe 5ALC
Indirizzo: Arti Figurative Plastico-Pittoriche
A.S. 2023-2024**



ANATOMIA ARTISTICA

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto di Istruzione Superiore "Amari-Mercuri" Via Romana 11-13 - Ciampino è una complessa realtà scolastica nata il 01/09/2012 dall'aggregazione di due istituti storici del territorio di Ciampino e di Marino: l'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "Michele Amari" e il Liceo Artistico - Istituto Statale d'Arte "Paolo Mercuri". Il Liceo Artistico si compone di due sedi, una sita a Marino e l'altra a Ciampino, all'interno dello stesso complesso in cui ha sede l'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri.

Durante l'anno scolastico 2021/2022 la sede di Ciampino ha dovuto accogliere le classi della sede storica del liceo di Marino, chiusa per essere sottoposta ad "interventi strutturali importanti" perché non rispondente ai criteri di anti-sismicità.

La nostra scuola si propone di far conseguire agli allievi una formazione umanamente ricca e articolata, che si fonda sulla armonica integrazione di tutte le discipline e le attività previste dal programma di studio. Il percorso formativo è dunque teso al conseguimento di conoscenze e competenze in cui la generale crescita culturale e civile si caratterizza per una specifica valenza artistica, attraverso lo studio del linguaggio espressivo e progettuale proprio delle nostre sezioni di indirizzo.

PIANO DI STUDI

Il curriculum del liceo artistico, della durata quinquennale, integra le attività progettuali e laboratoriali delle arti applicate con le discipline liceali e, in modo trasversale, con la didattica multimediale. Dal secondo biennio il liceo si articola in cinque diversi indirizzi, i cui profili si distinguono per la peculiarità delle tematiche progettuali e per le rispettive specializzazioni laboratoriali, ossia:

- Architettura e Ambiente
- Design della Moda
- Design dei Metalli e dell'Oreficeria
- Arti Figurative
- Audiovisivo e multimediale

In particolare, nella sede di Ciampino è possibile seguire i corsi specifici degli indirizzi Arti Figurative, Design della Moda e Audiovisivo-multimediale, mentre nella sede di Marino quelli relativi ad Architettura e Ambiente, Design dei Metalli e dell'oreficeria. D'intesa con gli Enti territoriali, le attività didattiche sono integrate con la partecipazione a mostre e concorsi a carattere locale e nazionale, e a progetti interculturali. Fanno inoltre parte integrante del curriculum scolastico le attività di alternanza scuola lavoro, declinate recentemente in percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento. Tutto ciò è finalizzato a creare un efficace raccordo tra il mondo degli studenti e quello del lavoro, fornire nuovi canali di orientamento e promuovere lo sviluppo di competenze sia specifiche che trasversali. Il diploma, conseguito al termine degli studi, consente l'accesso all'università, agli istituti di alta formazione artistica, agli istituti tecnici superiori e ai percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTI CONSIGLIO di CLASSE		CONTINUITA' (sì o no)		
Materia di insegnamento	Docenti	Docenti a.s. 2021-22	Docenti a.s. 2022-23	Docenti a.s. 2023-24
LINGUA E LETTERAT. ITALIANA	Eugenia De Simone	Panzerà	De Simone	De Simone
STORIA	Eugenia De Simone	De Simone	De Simone	De Simone
LINGUA E LETTERAT. INGLESE	Loredana Amodio	Diegoli	Diegoli	Amodio
DISCIPLINE PROG. E LAB. PLASTICO - SCULTOREE	Assunta Mastantuono	Piali	Piali	Mastantuono
DISCIPLINE PROG. E LAB. FIGURAZIONE PITTORICA	Alessandro Ruggieri	Ruggieri	Ruggieri	Ruggieri
STORIA DELL'ARTE	Debora Gugliotta	Gugliotta	Gugliotta	Gugliotta
FILOSOFIA	Pietro Morana	Costa	Costa	Morana
MATEMATICA	Fiorella Villani	Villani	Villani	Villani
FISICA	Fiorella Villani	Villani	Villani	Villani
SCIENZE MOTORIE	Paola Barbara Bernardini	Bernardini	Bernardini	Bernardini
RELIGIONE/ATTIVITÀ ALTERNATIVA	Ivana Montesi	Montesi	Montesi	Montesi
DOCENTE SOSTEGNO	Sacha Granato	Granato	Granato	Granato
DOCENTE SOSTEGNO	Miriam Pagano	Pagano	Pagano	Pagano
DOCENTE SOSTEGNO	Lucia Pietropaoli	Cicerchia	Cerciello	Pietropaoli
DOCENTE SOSTEGNO	Maila Fazolo	/	/	Fazolo

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

Come stabilito dal Decreto Ministeriale n.10 del 26 Gennaio 2024 per la designazione dei commissari d'esame, ciascun consiglio di classe designa i tre membri interni tenendo presenti i criteri previsti dal suddetto decreto. I commissari sono individuati nel rispetto dell'equilibrio tra le discipline. Pertanto, la commissione esaminatrice è così composta:

SCELTA DEI COMMISSARI INTERNI	
MATERIA	DOCENTE
Storia dell'arte	Prof.ssa Debora Gugliotta
Discipline Prog. e Lab. Plastico-Scultoree	Prof.ssa Assunta Mastantuono
Matematica e Fisica	Prof.ssa Fiorella Villani

QUADRO ORARIO

Il percorso del liceo artistico si articola in:

1° biennio comune

2° biennio e un quinto anno. La classe 5ALC è indirizzo arti figurative - plastico pittorico.

Tale indirizzo si caratterizza per la presenza dei seguenti laboratori, nei quali lo studente sviluppa la propria capacità progettuale:

- a. laboratorio della figurazione, nel quale lo studente acquisisce e sviluppa la padronanza dei linguaggi delle arti figurative;
- b. laboratorio del design, articolato nei distinti settori della produzione artistica, nel quale lo studente acquisisce le metodologie proprie della progettazione di oggetti;

L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori e di indirizzo per tutti gli studenti nel 1° biennio è di 1122 ore, corrispondenti a 34 ore medie settimanali.

L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori e di indirizzo per tutti gli studenti nel 2° biennio e ultimo anno è di 1155 ore, corrispondenti a 35 ore medie settimanali.

L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori è così ripartito: 759 ore, corrispondenti a 23 ore settimanali nel secondo biennio, 693 ore, corrispondenti a 21 ore medie settimanali nel quinto anno.

L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti di indirizzo è di:

396 ore nel secondo biennio, corrispondenti a 12 ore medie settimanali, 462 ore, corrispondenti a 14 ore medie settimanali nel quinto anno.

	1° biennio (Comune)		2° biennio (Indirizzo)		5° anno
	1° anno	2° Anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66			
Chimica***			66	66	
Storia dell'arte	99	99	99	99	99
Discipline grafiche e pittoriche	132	132			
Discipline geometriche	99	99			
Discipline plastiche e scultoree	99	99			
Laboratorio artistico****	99	99			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	1122	1122	759	759	693
Indirizzo Arti Figurative Plastico-Pittorico					
Laboratorio della figurazione: pittura*****		99	99		132
Laboratorio della figurazione: scultura*****		99	99		132
Discipline pittoriche*****		99	99		99
Discipline plastiche e scultoree*****		99	99		99
Totale ore		396	396		462
Totale complessivo ore	1122	1155	1155		1155

QUADRO ORARIO SETTIMANALE**ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI**

ora	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
1	Disc scultoree	Italiano	Disc scultoree	Matematica	Matematica
2	Matematica	Inglese	Disc scultoree	I.R.C.	Storia
3	Inglese	St. Arte	St. Arte	Matematica	Storia
4	Inglese	Disc pittoriche	Italiano	Italiano	Disc pittoriche
5	Filosofia	Disc pittoriche	Italiano	Disc scultoree	Disc pittoriche
6	Disc pittoriche	Filosofia	Disc scultoree	Disc scultoree	St. Arte
7	Disc pittoriche	Fisica	Disc pittoriche	Disc scultoree	Fisica

PROFILO IN USCITA DELLO STUDENTE

Indirizzo Arti figurative

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio:

- conoscono gli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- sanno individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscono e applicano i processi progettuali e operativi e sanno utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conoscono le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscono e sanno applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.





PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 18 alunni. Il clima sereno ha reso possibile l'instaurarsi di una relazione positiva tra docenti e allievi basata sul rispetto reciproco, sul dialogo costruttivo, sull'apertura al confronto e alla condivisione di problemi e di difficoltà. Invece, nel precedente biennio la situazione della classe non è stata sempre serena, in quanto i docenti hanno dovuto gestire situazioni molto delicate e difficili con episodi di improvvisi e complessi stati emotivi da parte di alcuni allievi. Le dinamiche relazionali tra le studentesse e gli studenti appaiono nel complesso positive anche se permane la tendenza a costruire rapporti approfonditi tra nuclei ristretti che non interagiscono tra loro ma solo al loro interno. I legami di socializzazione sono comunque accresciuti e risultano efficaci e produttivi sia negli esiti inerenti alle attività didattiche sia nelle relazioni interpersonali, preziose nel garantire strumenti di superamento delle difficoltà individuali talvolta occorse ai singoli studenti. Nel corso del triennio le varie attività proposte sono state seguite con curiosità, attenzione e serietà da gran parte del gruppo-classe. OMISSIS

Il profitto degli studenti, la partecipazione al dialogo educativo ed alle attività didattiche, sono stati eterogenei sia per i diversi livelli di conoscenze e di abilità pregresse, sia per il differente impegno posto nelle attività svolte. Gli alunni hanno seguito le lezioni con attenzione e interesse anche se solo una parte ha partecipato attivamente ed ha prontamente colto le sollecitazioni per approfondire anche in maniera autonoma le tematiche e gli argomenti presentati. Pertanto, gli obiettivi proposti dalla programmazione sono stati raggiunti in maniera diversificata. Un piccolo gruppo di allievi ha ottenuto risultati trasversalmente considerevoli, dotato di viva curiosità ed interesse, autonomo nel metodo e nell'organizzazione del lavoro, ha aderito con

slancio alle iniziative attivate non solo dal Consiglio di Classe, ma dall'Istituto; altri studenti hanno conseguito un livello di preparazione discreta e il loro metodo di studio si è affinato nel corso dell'anno; un altro gruppo di allievi, pur complessivamente in possesso degli obiettivi minimi, mostra a tratti qualche fragilità. Infatti, ha raggiunto la sufficienza a causa di uno studio mnemonico che non ha favorito sempre la rielaborazione critica dei contenuti e/o a causa di un metodo di lavoro non sempre funzionale e responsabile.

Gli studenti hanno mostrato maturità di impegno e flessibilità di lavoro durante il periodo determinato dalla pandemia nell'a.s. 2021-22, sebbene la didattica a distanza e la successione alternanza di attività in presenza e in DDI abbia avuto un impatto significativo sullo svolgimento dei percorsi didattici.

I docenti, nonostante non ci sia stata continuità didattica in tutte le materie, hanno lavorato sempre in sinergia per gli obiettivi comuni e il gruppo classe ha accolto in maniera positiva anche i nuovi docenti dell'ultimo anno. L'attività didattica dell'intero Consiglio è stata finalizzata a suscitare negli alunni la consapevolezza delle proprie capacità, l'acquisizione di un metodo di studio ragionato e proficuo e la maturazione graduale di autonomia di giudizio. Nelle materie di indirizzo, la classe si è sempre attivata in modo positivo affrontando le proposte di lavoro in maniera costruttiva, lavorando con attitudine e maturando la metodologia progettuale richiesta e giungendo a realizzare così, manufatti artistici complessi e interessanti. Inoltre, è riuscita ad acquisire buone capacità laboratoriali attraverso l'ideazione di opere modellate in argilla e, successivamente, cotte e patinate a freddo. Nelle materie umanistiche, gli studenti, con diversi livelli di competenza, comprendono ed interpretano testi scritti di vario tipo; sono in grado di analizzare un'opera d'arte; utilizzano la lingua straniera per diversi scopi comunicativi e operativi; comprendono i temi fondamentali dello sviluppo del pensiero letterario-storico-filosofico. Nelle materie scientifiche i discenti comprendono le strutture portanti

dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, con una sufficiente e valida padronanza del linguaggio logico-formale. La frequenza non per tutti è stata regolare, alcuni allievi, nonostante i richiami ad un maggiore senso di responsabilità si sono talvolta assentati arbitrariamente; altri, per motivi di trasporto sono entrati in ritardo o si sono assentati. Nel corso dell'ultimo a.s., i docenti hanno rilevato un'evoluzione positiva della motivazione; infatti, gli studenti hanno maturato una motivazione al successo e all'acquisizione di competenze, migliorando la qualità del dialogo educativo.

Il rapporto scuola-famiglia è stato buono nel corso del triennio.

I PCTO attivati sono stati affrontati complessivamente con diligenza grazie ad un apprezzabile interesse e ad una curiosità spontanea che hanno spinto i singoli ad approfondire aspetti della propria formazione anche in virtù di una matura definizione dei propri interessi di crescita culturale.

Nota di rilievo è sicuramente la partecipazione alle attività educativo didattiche per l'inclusione degli studenti con disabilità: gli allievi hanno dimostrato anche in tal senso una decisiva crescita e maturazione nel corso dell'attuale a.s. facendo propri i principi di accoglienza e solidarietà.

- INTELLIGENZA ARTIFICIALE GENERATIVA -



ELENCO DEGLI STUDENTI

n.	Alunno/a
1	C. S.
2	D. B. A.
3	D. P. F. P.
4	D. G. D.
5	F. S. L.
6	F. M.
7	G. S.
8	L. I.
9	M. E.
10	M. M.
11	M. N.
12	O. M.
13	O. A.
14	P. M.
15	R. M.
16	R. G.
17	S. R.
18	S. V.

FREQUENZA DELLE LEZIONI (Dati rilevati al 15/05/2023)

Giorni di assenza	Numero alunni
0 - 10	1
11 - 20	6
21 - 30	9
31 - 40	1
41 - 50	1
51 - 60	/

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione è stata effettuata sulla base dei seguenti parametri:

- Partecipazione, intesa come attenzione, puntualità nel mantenere gli impegni, richieste di chiarimento e contributi personali alla lezione, disponibilità a collaborare, curiosità, motivazione, interesse, capacità di iniziativa personale.
- Impegno, inteso come consapevolezza della necessità di applicazione intensa e rigorosa per ottenere validi risultati, frequenza, qualità e quantità dello studio a casa, disponibilità all'approfondimento personale, rispetto delle scadenze sia verso l'insegnante che verso i compagni.
- Metodo di studio, inteso come capacità di organizzare autonomamente il proprio lavoro, comprendere i testi delle varie discipline e i loro linguaggi.

Livello di effettivo apprendimento, inteso come conoscenze acquisite nelle singole discipline, comprensione (dire con parole proprie, interpretare, dimostrare, spiegare), capacità di analisi, di sintesi e rielaborazione personale, capacità valutativa (individuazione delle priorità, autonomia di giudizio, ecc.).

- Comportamento, inteso come rispetto delle regole, frequenza alle lezioni, senso di Responsabilità
- Progresso, inteso come cammino e crescita che lo studente è stato in grado di compiere, rispetto ai livelli di partenza e che suggerisce anche le possibilità di ulteriore miglioramento.
- Problemi personali, difficoltà individuali, difficoltà di inserimento nel gruppo, situazioni familiari particolari che possono incidere sulla qualità e quantità dello studio.



- INTELLIGENZA ARTIFICIALE GENERATIVA -

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO	Voto
<p>A1) Ruolo collaborativo e propositivo all'interno della classe, con ottima socializzazione;</p> <p>A2) Correttezza e sensibilità nel comportamento durante le lezioni;</p> <p>A3) Massima frequenza, puntualità e rispetto delle consegne;</p> <p>A4) Autocontrollo e civismo durante le attività didattiche, svolte anche al di fuori dell'Istituto ed in orario extracurricolare, compresi i viaggi di istruzione e le attività di pcto, disponibilità alla collaborazione con docenti e/o compagni durante l'attività didattica;</p> <p>A5) Rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'Istituto e dei luoghi, anche esterni, in cui si svolgono attività didattico educative (compresi i viaggi di istruzione), come fattore di qualità della vita scolastica;</p> <p>A6) Rispetto assoluto delle norme previste in materia di sicurezza;</p> <p>A7) Cura della persona e del linguaggio.</p>	10
<p>B1) Ruolo collaborativo all'interno della classe;</p> <p>B2) Correttezza nel comportamento durante le lezioni;</p> <p>B3) Frequenza assidua, puntualità e rispetto delle consegne;</p> <p>B4) Autocontrollo e civismo durante le attività didattiche, svolte anche al di fuori dell'Istituto ed in orario extracurricolare, compresi i viaggi di istruzione e le attività di pcto, disponibilità alla collaborazione con docenti e/o compagni durante l'attività didattica;</p> <p>B5) Rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'Istituto e dei luoghi, anche esterni, in cui si svolgono attività didattico educative (compresi i viaggi di istruzione e le attività di pcto), come fattore di qualità della vita scolastica;</p> <p>B6) Rispetto assoluto delle norme previste in materia di sicurezza.</p> <p>B7) Cura della persona e del linguaggio.</p>	9
<p>C1) Partecipazione adeguata all'attività didattica ed agli interventi educativi;</p> <p>C2) Adeguatezza nel comportamento durante le lezioni;</p> <p>C3) Buona frequenza, puntualità e rispetto delle consegne,</p> <p>C4) Atteggiamento responsabile durante le attività didattiche, anche al di fuori dell'Istituto ed in orario extracurricolare, compresi i viaggi di istruzione e le attività di pcto;</p> <p>C5) Rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'Istituto e dei luoghi, anche esterni, in cui si svolgono attività didattico educative (compresi i viaggi di istruzione e le attività di pcto) come fattore di qualità della vita scolastica;</p> <p>C6) Rispetto delle norme previste in materia di sicurezza;</p> <p>C7) Cura della persona e del linguaggio.</p>	8
<p>D1) Interesse e partecipazione selettivi;</p> <p>D2) Atteggiamento e linguaggio non sempre corretti durante le lezioni e le attività al di fuori dell'Istituto, svolte anche in orario extracurricolare, compresi i viaggi di istruzione;</p> <p>D3) Episodi di mancata puntualità e rispetto delle consegne;</p> <p>D4) Poco interesse nei confronti delle attività didattiche svolte al di fuori dell'Istituto;</p> <p>D5) Qualche raro episodio di mancato rispetto del Regolamento di Istituto, ma sostanziale rispetto delle norme previste in materia di sicurezza.</p> <p>D6) Numerose assenze e/o entrate e uscite fuori orario.</p> <p>D7) Presenza di note disciplinari.</p>	7
<p>E1) Interesse selettivo e partecipazione tendenzialmente passiva al dialogo educativo;</p> <p>E2) Uso di un linguaggio poco corretto ed inadeguato all'ambiente;</p> <p>E3) Ruolo non costruttivo all'interno del gruppo classe;</p> <p>E4) Rapporti interpersonali non sempre corretti;</p> <p>E5) Frequente disturbo all'attività didattica, anche al di fuori dell'Istituto, svolta pure in orario extracurricolare, compresi i viaggi di istruzione e le attività di pcto;</p> <p>E6) Scarso rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'Istituto e dei luoghi, anche esterni, in cui si svolgono attività didattico educative (compresi i viaggi di istruzione e le attività di pcto);</p> <p>E7) Infrazioni lievi delle norme previste in materia di sicurezza;</p> <p>E8) Episodi di mancato rispetto nei confronti delle regole della scuola con provvedimento disciplinare (ammonizione e/o sospensione)</p> <p>E9) Assenze giustificate tardivamente</p>	6

Strumenti per la verifica degli apprendimenti

MATERIA	Colloquio Completo	Colloquio Breve	Discussione	Test	Trattaz. sintetica	Relazioni	Esercizi Problemi
Italiano	X	X	X		X		X
Storia	X	X	X			X	
Disc. Pittoriche		X	X			X	
Disc. Plastiche		X	X			X	X
Inglese	X	X	X	X			
Filosofia	X	X	X				
Matematica	X	X					X
Fisica	X	X	X		X	X	X
St. Arte	X	X	X				
Sc. Motorie		X	X	X		X	
Religione	X	X	X				

METODOLOGIE DIDATTICHE

MATERIA	Lezione frontale	Lavoro di gruppo	Classe Virtuale	Ricerca	Problem Solving	Peer tut	Flipped classroom
Italiano	X	X					
Storia	X	X		X	X		
Disc. Pittoriche	X	X		X	X		
Disc. Plastiche	X			X	X		
St. Arte	X			X			
Filosofia	X			X			
Matematica	X				X		
Fisica	X			X	X		
Inglese	X			X			
Scienze motorie		X		X	X	X	X
Religione	X	X		X	X		

MATERIA	Pausa didattica	Recupero in itinere	PON	Approfondimenti	Sportello
Italiano	X	X			
Storia	X				
Disc. Pittoriche					
Disc. Plastiche					
St. Arte	X	X			
Filosofia	X	X			
Matematica	X	X			
Fisica	X	X		X	
Inglese	X				
Scienze motorie				X	
Religione	X	X		X	

Profilo storico della classe								
A. S.	Classe	N. alunni	Iscritti ad un'altra classe o scuola	Scrutinati	Promossi	Non ammessi	Promossi con debiti formativi	Provenienti da altra classe
2021	III	26	/	26	23	3	6	/
2022								
2022	IV	26	5	21	17	4	2	3
2023								
2023	V	18	/	/	/	/	/	1
2024								

SIMULAZIONI PROVE SCRITTE DELL'ESAME DI STATO

La classe ha svolto nel secondo quadrimestre le simulazioni della prima e della seconda prova. Nel rispetto dell'O.M. 55 del 22 Marzo 2024 si sono svolte le simulazioni delle prove scritte. Come disposto dal dipartimento di discipline artistiche la simulazione della seconda prova si è svolta su tre giorni. In allegato i testi delle prove e le griglie di valutazione.

Italiano (Prima prova)

Discipline plastiche e scultoree (Seconda prova)

15/04/2024

Gli studenti hanno scelto le seguenti tipologie:

- tipologia A, 1
- tipologia B, 1
- tipologia C, 14

6-7-8/05/2024

Tema di: Discipline Plastiche e
Scultoree

"Pieno e vuoto"

INVALSI

La classe ha svolto nel secondo quadrimestre le prove INVALSI secondo il seguente calendario.

Italiano: 12 marzo 2024

Matematica: 20 marzo 2024

Inglese: 22 marzo 2024

Studenti partecipanti al progetto Erasmus Plus:

Italiano: 25 marzo 2024

Matematica: 26 marzo 2024

Inglese: 27 marzo 2024

SINTESI DEI PERCORSI EFFETTUATI PCTO

A.S. 2021/22

- A.S.D. Frascati schermo PCTO "Studente atleta" (1 studentessa)
- IIS. M. AMARI-P. MERCURI- PCTO "Non solo segreteria" (1 studente)
- IIS. M. AMARI-P. MERCURI- PCTO "arTIAMO" (maggior parte della classe)

A.S. 2022/23

- IIS. M. AMARI-P. MERCURI- PCTO "Io e l'arte" (maggior parte degli studenti)
- A.S.D. Frascati schermo PCTO "Studente atleta" (1 studentessa)
- Educazione Digitale PCTO "Gocce di sostenibilità" (alcuni studenti)
- IIS. M. AMARI-P. MERCURI- PCTO "Open day" (2 studenti)
- Obelix- PCTO Biennale di Venezia (maggior parte della classe)
- Naba- PCTO Arti figurative (maggior parte della classe)
- TravelEGO PCTO Tour guide in London (alcune studentesse)
- IIS. M. AMARI-P. MERCURI- PCTO "Non solo segreteria" (1 studente)
- IIS. M. AMARI-P. MERCURI- PCTO "Un giorno al Museo" (alcuni studenti)
- IIS. M. AMARI-P. MERCURI- PCTO "L'Apollo Buongustaio" (1 studentessa)
- IIS. M. AMARI-P. MERCURI- PCTO "E-twinning: scambio culturale Turchia" (1 studentessa)

A.S. 2023/24

- IIS. M. AMARI-P. MERCURI- PCTO "Open day" (alcuni studenti)
- IIS. M. AMARI-P. MERCURI- PCTO "Non solo segreteria" (1 studente)
- Orientamento Naba – PCTO "Arti figurative"
- Obelix- PCTO Biennale di Venezia (alcuni studenti)
- Erasmus Plus "Competenze in Movimento: dal Lazio all'Europa per la professionalizzazione delle abilità". (3 studentesse)
- PCTO presso la Sala Consiliare del Comune di Marino

EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" ha introdotto, a partire dall'anno scolastico 20/21, l'insegnamento trasversale di educazione civica.

Nel rispetto delle linee Guida emanate con decreto del Ministero dell'Istruzione 22 giugno 2020 e della legge del 2019, la formazione civica per la classe 5A ha riguardato nell'anno scolastico 2022/23 l'approfondimento della tematica: *"L'Italia nella comunità internazionale: cittadinanza globale"*

Nell'ottica di garantire la trasversalità dell'insegnamento, è stato articolato un percorso multidisciplinare volto a far comprendere agli studenti il valore storico, artistico, culturale o naturalistico del patrimonio italiano e mondiale.

Il programma svolto è riportato nella parte finale del Documento.

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

A seguito dell'emanazione delle *Linee guida per l'orientamento*, con la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 555, è stato modificato l'art. 3 del decreto legislativo 14 gennaio 2008 n. 21, prevedendo, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, percorsi di orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi e gli anni di corso della scuola secondaria, sia di primo sia di secondo grado.

ITS Accademy, Eco-stem Generation

Gli I.T.S. costituiscono il segmento di formazione terziaria non universitaria che risponde alla domanda delle imprese di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche per promuovere i processi di innovazione. Sono state presentate le sei aree tecnologiche interessate: Efficienza energetica, Mobilità sostenibile, Nuove tecnologie della vita, Nuove Tecnologie per il Made in Italy, Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali, Turismo e Tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

L'incontro è avvenuto il 12/10/2023. Non tutti gli alunni hanno partecipato.

Orientamento professionale, AssOriente

AssOriente ha avviato il Progetto di Orientamento Scolastico in Istruzione e Lavoro nelle Forze di Polizia, nelle Forze Armate con la finalità di educare gli studenti rendendoli consapevoli delle opportunità di lavoro e dei percorsi di istruzione universitaria presenti per coloro che entrano a far parte delle Amministrazioni militari e di Polizia. Inoltre, AssOriente ha illustrato i Progetti di Orientamento Scolastico volti ad illustrare le carriere medico-sanitarie e le carriere universitarie. Gli incontri on-line sono avvenuti il 21-22-23/12/2023. Non tutti gli studenti hanno partecipato.

Orientamento AI

L'Accademia Italiana ha offerto agli studenti l'opportunità di un percorso d'orientamento, che permetta loro di conoscere l'Istituto e i programmi dei corsi. L'incontro è avvenuto il 05/02/2024. Non tutti gli studenti hanno partecipato.

NABA

I docenti della NABA (Nuova Accademia di Belle Arti di Roma) hanno svolto presso l'Aula Magna dell'IIS. "M. AMARI-P. MERCURI" delle attività formative, sviluppate sul rapporto tra Artista e Guerra con un approfondimento sulla retorica delle illustrazioni di Beltrame, la lucida espressione di Sartorio e la sempre gioiosa partecipazione degli artisti futuristi. Non tutti gli studenti hanno partecipato.

Open day 15 febbraio 2024 - Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

L'evento si è svolto presso l'edificio della Facoltà di Economia, dove gli studenti hanno ascoltato la presentazione dell'Offerta formativa delle 6 Aree (Economia,

Giurisprudenza, Ingegneria, Lettere e Filosofia, Medicina e Chirurgia, Scienze MM. FF. NN.) a partecipare alle attività di approfondimento, laboratori e seminari. Non tutti gli studenti hanno partecipato.

Percorso di orientamento- Accademia delle Belle Arti di Roma

Sei studenti hanno partecipato a tre lezioni di pittura promosse dall'Accademia delle Belle Arti di Roma.

Attività di mentoring

Dal 3 aprile, 4 studenti hanno iniziato gli incontri di mentoring previsti dal PNRR, che hanno lo scopo di supportare gli allievi in un percorso di crescita personale e di potenziamento delle competenze.

Conferenze e visite di istruzione

La deportazione dei Carabinieri di Roma

Il Generale Ottone Maria di Furia, lo storico Pierluigi Amen e il partigiano Angelo Nazio hanno illustrato ai nostri studenti la deportazione dei Carabinieri di Roma durante il secondo conflitto mondiale. L'evento si è svolto il 22 aprile presso l'Aula Magna dell'"IIS. M. AMARI-P. MERCURI" in collaborazione con l'associazione Casa delle Culture e con l'Associazione Nazionale Partigiani Italiana.



The poster features three logos at the top: a stylized 'A' logo, the 'Casa delle Culture' logo, and the '50' logo. Below the logos is a black and white photograph of a group of men in military uniforms, likely the Carabinieri being deported. The text on the poster includes the date '25 aprile 2024', the location 'I.I.S. "M. Amari - P. Mercuri"', and the time 'Lunedì 22 aprile ore 9.00 aula magna'. The main title is '7 ottobre 1943 La deportazione dei Carabinieri da Roma'. The coordinator is 'prof.ssa MILENA IACUZZO'. The speakers are 'prof. SALVATORE MONTESANO DS', 'EMANUELA COLELLA Sindaca di Ciampino', 'ANTONIO RUGGIA Ass.ne Casa delle Culture', and 'ANGELO NAZIO partigiano'. The relations are 'Gen. (ris.) OTTONE MARIA DI FURIA ricercatore storico' and 'PIERLUIGI AMEN storico'.

Il Giorno del Ricordo a Vent'anni dalla Legge

La prof.ssa Schürzel, il prof. Giovanni Stelli e la testimone Dionisia Eufemia Pellizzer hanno presentato "Il Giorno del Ricordo" presso l'Aula Magna dell'IIS "M. AMARI-P. MERCURI" il 14/02/2024.



Il mondo in classe: Israele-Hamas, capire il conflitto

Il 7 novembre 2023 è stato realizzato un incontro on-line con gli specialisti dell'ISPI, Istituto Studi di Politica Internazionale.

Evento Castel Gandolfo

Il 22 novembre presso il Centro Mariapoli di Castel Gandolfo, si è svolto l'Evento Giuridico "La violenza di genere", organizzato dalla Procura della Repubblica di Velletri, al quale è stata invitata a partecipare solo una rappresentanza dei nostri studenti.

"Donna, vita, libertà", 27 novembre 2023 in occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, l'Istituto ha ospitato la mediatrice interculturale iraniana Parisa Nazari per un incontro-dibattito sul tema: donna, vita, libertà.

Mostra "Favoloso Calvino", 24 febbraio 2024

Museo della Liberazione, 20 marzo 2024

Spettacolo teatrale "Pensaci Giacomino" 19 marzo 2024

Mostra "La scuola di Lettera a una Professoressa", 3 maggio 2024 (alcuni studenti della classe)



- "IO E L'ARTE" -

LAVORO PER L'ABBELLIMENTO DEGLI AMBIENTI DELL'ISTITUTO

MODULO ORIENTAMENTO FORMATIVO

A seguito dell'emanazione delle *Linee guida per l'orientamento*, con la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 555, è stato modificato l'art. 3 del decreto legislativo 14 gennaio 2008 n. 21, prevedendo, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, percorsi di orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi e gli anni di corso della scuola secondaria, sia di primo sia di secondo grado.

Il Consiglio di Classe, dopo la delibera del Collegio dei Docenti, nella seduta del 10 gennaio 2024, ha adottato il seguente modulo orientativo:

CLASSI QUINTE - IL VALORE DELLA SCELTA VERSO L'UNIVERSITÀ E IL MONDO DEL LAVORO				
DOCENTI: CDC				
COMPETENZE				
1. Area personale e sociale	Autoconsapevolezza e autoefficacia - Pensiero critico - Benessere			
2. Area per lo sviluppo della determinazione	Motivazione e perseveranza - Flessibilità - Imparare dall'esperienza			
3. Area di previsione e progettazione	Vision - Creatività - Riconoscere le opportunità - Sicurezza			
ATTIVITÀ CURRICOLARI				
N.	Titolo attività	Tipo	n. ore	Soggetti coinvolti
1	Introduzione alle attività di orientamento e addestramento all'uso della piattaforma (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo).	Incontro informativo	2	Docente tutor
2	Fruizione della piattaforma e compilazione dell'e-portfolio. Incontro tutor-piccoli gruppi di studenti.	Incontro informativo	3	Docente tutor, singoli gruppi di studenti
3	Partecipazione alle giornate di orientamento verso percorsi di Istruzione Superiore (università, ITS Academy, AFAM) o di informazione sui settori lavorativi proposti dall'Istituto.	Modulo di orientamento informativo	10	Docenti del CdC, enti esterni, ex studenti di istituto
4	Attività di educazione civica con azioni di riflessione e autovalutazione delle competenze.	Progetto di istituto	3	Referente dell'Ed. Civica della classe
5	Uscita didattica giornaliera di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio. L'attività, scelta dal CdC, potrà essere reperita nella programmazione di istituto o proposta ad hoc.	Progetto di istituto	6	Docenti accompagnatori
6	Viaggio di istruzione e/o esperienze PCTO.	Progetto di istituto	12	Docenti accompagnatori o Docenti del CdC
7	Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell'e-portfolio. Incontri tutor-piccoli gruppi/individuali.	Tutoring	5	Docente tutor

Ore curriculari complessive di orientamento		41	
1	Attività scolastiche extracurricolari approvate dal CdC, con eventuale questionario di autovalutazione delle competenze.	Aggiuntive	Docenti della scuola
2	Attività extrascolastiche scelte e sviluppate dallo studente in autonomia (corsi di musica, di lingua, sport agonistico, volontariato, ecc.).	Aggiuntive	Studente

Valutazione obiettivi raggiunti dalla classe

La valutazione è stata effettuata sulla base dei seguenti parametri:

- **Partecipazione**, intesa come attenzione, puntualità nel mantenere gli impegni, richieste di chiarimento e contributi personali alla lezione, disponibilità a collaborare, curiosità, motivazione, interesse, capacità di iniziativa personale, disponibilità a prendere parte alle attività proposte, sollecitudine nel portare il materiale richiesto (tra cui abbigliamento tecnico specifico richiesto da alcune discipline).

	La quasi totalità degli studenti della classe
x	La maggior parte degli studenti della classe
	Solo una parte degli studenti della classe

- **Impegno**, inteso come consapevolezza della necessità di applicazione intensa e rigorosa per ottenere validi risultati, frequenza, qualità e quantità dello studio a casa, disponibilità all'approfondimento personale, rispetto delle scadenze sia verso l'insegnante che verso i compagni.

	La quasi totalità degli studenti della classe
x	La maggior parte degli studenti della classe
	Solo una parte degli studenti della classe

- **Metodo di studio**, inteso come capacità di organizzare autonomamente il proprio lavoro, comprendere i testi delle varie discipline e i loro linguaggi.

	La quasi totalità degli studenti della classe
x	La maggior parte degli studenti della classe
	Solo una parte degli studenti della classe

- **Livello di effettivo apprendimento**, inteso come conoscenze acquisite nelle singole discipline, comprensione (dire con parole proprie, interpretare, dimostrare, spiegare), capacità di analisi, di sintesi e rielaborazione personale, capacità valutativa (individuazione delle priorità, autonomia di giudizio, ecc.).

	La quasi totalità degli studenti della classe
x	La maggior parte degli studenti della classe
	Solo una parte degli studenti della classe

- **Comportamento**, inteso come rispetto delle regole, frequenza alle lezioni, senso di responsabilità, rispetto verso i compagni, l'insegnante, gli spazi e le attrezzature.

x	La quasi totalità degli studenti della classe
	La maggior parte degli studenti della classe
	Solo una parte degli studenti della classe

- **Progresso**, inteso come cammino e crescita che lo studente è stato in grado di compiere rispetto ai livelli di partenza e che suggerisce anche le possibilità di ulteriore miglioramento.

x	La quasi totalità degli studenti della classe
	La maggior parte degli studenti della classe
	Solo una parte degli studenti della classe

Ciampino, 15 maggio 2024

CLASSE 5 ALC



Arti Figurative Plastico-Pittoriche

Anno scolastico 2022-23

ALLEGATI

- **Allegato 1 – Testo simulazione e griglie di valutazione I prova**
- **Allegato 2 - Testo simulazione e griglia di valutazione II prova**
- **Allegato 3 - Contenuti Programmatici disciplinari**

TESTO PRIMA SIMULAZIONE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle
seguenti proposte.

È consentito l'uso del vocabolario
italiano Durata della prova: 6 ore

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Alda Merini, *A tutti i giovani raccomando* (*La vita facile*, Bompiani, Milano, 1996) Alda Merini (Milano, 1921-2009) è stata una poetessa italiana.

A tutti i giovani raccomando:
aprite i libri con religione,
non guardateli
superficialmente, perché
in essi è racchiuso
5 il coraggio dei nostri padri.
E richiudeteli con dignità
quando dovete occuparvi di
altre cose. Ma soprattutto
amate i poeti.
10 Essi hanno vangato per voi la terra
per tanti anni, non per
costruirvi tombe, o simulacri¹,
ma altari.
Pensate che potete camminare
su di noi come su dei grandi
tappeti
e volare oltre questa triste realtà quotidiana.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi il contenuto della poesia in non più di dieci righe di metà del foglio protocollo.
2. Quale forma verbale domina nel testo? Con quale funzione?
3. Quale verso costituisce una sorta di cerniera? Quali parti scandisce a livello tematico?
4. Attraverso quali elementi stilistici (parole –chiave, figure retoriche, sintassi) l'autrice esprime il tema della poesia? Rispondi facendo opportuni riferimenti al testo.

Interpretazione

Illustra quale funzione lo studio della poesia e della letteratura abbia rivestito per te nel corso della tua esperienza scolastica, facendo anche riferimento a letture di altri autori che affrontano il tema della scrittrice Alda Merini.

¹ **Simulacri**: statue, monumenti.

PROPOSTA A2

Italo Calvino, *Palomar*, Mondadori, Milano, 1992.

Quello che segue è uno dei 27 racconti che compongono la raccolta intitolata *Palomar*, pubblicata per la prima volta nel 1983 presso l'editore Einaudi dallo scrittore e saggista italiano Italo Calvino (1923-1985). Palomar, il protagonista delle narrazioni, è un uomo che cerca di capire il mondo a partire dai suoi aspetti particolari: Palomar osserva la realtà intorno a sé come l'omonimo telescopio statunitense fa con il cielo.

Del prendersela coi giovani

In un'epoca in cui l'insofferenza degli anziani per i giovani e dei giovani per gli anziani ha raggiunto il suo culmine, in cui gli anziani non fanno altro che accumulare argomenti per dire finalmente ai giovani quel che si meritano e i giovani non aspettano altro che queste occasioni per dimostrare che gli anziani non capiscono niente, il signor Palomar non riesce a spicciare parola. Se qualche volta prova ad interloquire, s'accorge che tutti sono troppo infervorati nelle tesi che stanno sostenendo per dar retta a quel che lui sta cercando di chiarire a sé stesso.

Il fatto è che lui più che affermare una sua verità vorrebbe fare delle domande, e capisce che nessuno ha voglia di uscire dai binari del proprio discorso per rispondere a domande che, venendo da un altro discorso, obbligherebbero a ripensare le stesse cose con altre parole, e magari a trovarsi in territori sconosciuti, lontani dai percorsi sicuri. Oppure vorrebbe che le domande le facessero gli altri a lui; ma anche a lui piacerebbero solo certe domande e non altre: quelle a cui risponderebbe dicendo le cose che sente di poter dire ma che potrebbe dire solo se qualcuno gli chiedesse di dirle. Comunque nessuno si sogna di chiedergli niente.

Stando così le cose il signor Palomar si limita a rimuginare tra sé sulla difficoltà di parlare ai giovani. Pensa: «La difficoltà viene dal fatto che tra noi e loro c'è un fosso incolmabile. Qualcosa è successo tra la nostra generazione e la loro, una continuità d'esperienze si è spezzata: non abbiamo più punti di riferimento in comune».

Poi pensa: «No, la difficoltà viene dal fatto che ogni volta che sto per rivolgere loro un rimprovero o una critica o un'esortazione o un consiglio, penso che anch'io da giovane mi attiravo rimproveri critiche esortazioni consigli dello stesso genere, e non li stavo a sentire. I tempi erano diversi e ne risultavano molte differenze nel comportamento, nel linguaggio, nel costume, ma i miei meccanismi mentali d'allora non erano molto diversi dai loro oggi. Dunque, non ho nessuna autorità per parlare».

Il signor Palomar oscilla a lungo tra questi due modi di considerare la questione. Poi decide:

«Non c'è contraddizione tra le due posizioni. La soluzione di continuità tra le generazioni dipende dall'impossibilità di trasmettere l'esperienza, di far evitare agli altri gli errori già commessi da noi. La distanza tra due generazioni è data dagli elementi che esse hanno in comune e che obbligano alla ripetizione ciclica delle stesse esperienze, come nei comportamenti delle specie animali trasmessi come eredità biologica; mentre invece gli elementi di diversità tra noi e loro sono il risultato dei cambiamenti irreversibili che ogni epoca porta con sé, cioè dipendono dalla eredità storica che noi abbiamo trasmesso a loro, la vera eredità

di cui siamo responsabili, anche se talora inconsapevoli. Per questo non abbiamo niente da insegnare: su ciò che più somiglia alla nostra esperienza non possiamo influire; in ciò che porta la nostra impronta non sappiamo riconoscerci».

Comprensione e analisi.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il racconto in non più di quindici righe di metà del foglio protocollo.
2. Spiega l'espressione "soluzione di continuità". Ti sembra appropriata all'interno di una narrazione sul rapporto fra generazioni? Motiva la tua risposta.

3. Quali sono le due ragioni che Palomar prende inizialmente in considerazione per giustificare la difficoltà del dialogo fra giovani e anziani? Qual è invece la conclusione cui arriva dopo averci ragionato?
4. Di quale visione della vita si fa portavoce il personaggio di Palomar? Rispondi facendo opportuni riferimenti al testo, soffermandoti soprattutto sul tipo di linguaggio utilizzato dal protagonista.

Interpretazione

La riflessione di Palomar ruota intorno al tema del rapporto fra le generazioni più giovani e quelle più anziane, tema presente nella letteratura di tutte le epoche e particolarmente ricorrente nelle opere scritte a partire dall'avvento della rivoluzione industriale. Esponi le tue considerazioni in merito, utilizzando le conoscenze derivate dal tuo percorso di studio e dalle tue letture e facendo riferimento alle dinamiche che oggi caratterizzano il rapporto tra le diverse generazioni.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Carlo Rovelli**, *Il significato del tempo in Ci sono luoghi al mondo dove più che le regole è importante la gentilezza*, Milano, RCS, 2018

La fisica ci aiuta a penetrare alcuni strati del mistero del tempo. Ma comprenderne tutti gli aspetti richiede un grande dialogo che coinvolge l'intero arco della nostra cultura, dalla fisica alle neuroscienze, ma anche alla filosofia e alla letteratura. Il tempo è un mistero che ci ha sempre turbato, suscitando emozioni profonde. Forse è perché, come nell'insegnamento di Buddha, la nostra difficoltà nell'accettare l'impermanenza, cioè il passare stesso del tempo, è la radice della nostra sofferenza. Hans Reichenbach², in uno dei più lucidi libri sul tempo, *The direction of Time*, ha suggerito che possa essere per sfuggire a questa ansia che Parmenide ha negato l'esistenza del tempo, Platone ha immaginato un mondo di idee all'esterno del tempo, Hegel ha parlato del momento in cui lo spirito trascende la temporalità. Il nostro atteggiamento emotivo verso il tempo può avere contribuito alla costruzione di cattedrali filosofiche più che la semplice ragione. Forse è solo questo il motivo per cui noi abbiamo immaginato l'esistenza di una «eternità», un mondo fuori dal tempo che popoliamo di dèi, anime immortali, o un Dio. L'atteggiamento emotivo opposto, la venerazione del tempo da parte di Eraclito o Bergson, ha dato luogo ad altrettante filosofie, ma non ci ha portato molto più vicino alla comprensione. La fisica ha dimostrato che la struttura temporale del mondo è diversa dalla nostra intuizione. Ci ha dato la speranza di essere in grado di studiare la natura del tempo liberi dalla nebbia delle nostre emozioni. Ma avanzando verso teorie sempre più generali, come la gravità quantistica, dove la struttura temporale è sempre più lontana da quella della nostra intuizione, abbiamo finito per non trovarvi più il tempo come appare a noi. Come Copernico studiando le rivoluzioni dei cieli ha finito per comprendere che siamo noi, piuttosto che il cielo, a girare, così esplorare la natura fisica del tempo ci porta a scoprire qualcosa circa noi stessi. Forse, in ultima analisi, la dimensione emotiva del tempo non è il velo di nebbia che ci impedisce di comprenderne oggettivamente la natura. Forse

l'emozione del tempo è proprio ciò che è per noi il tempo. Potremo capire meglio in futuro? Penso di sì. La nostra comprensione della natura è aumentata vertiginosamente nel corso dei secoli, e continuiamo a imparare. Stiamo scoprendo molte cose sulla natura del tempo. Siamo in grado di comprendere il mondo descritto dalle teorie quantistiche della gravità, percepire con l'occhio della mente la struttura profonda del mondo dove il tempo non esiste più; come *The fool on the hill*, il

«matto sulla collina» di Paul McCartney che guardando il Sole che tramonta vede con gli occhi della mente girare la Terra. Cominciamo a vedere che siamo noi il tempo. Siamo questa radura

² **Hans Reichenbach** (Amburgo, 26 settembre 1891 – Los Angeles, 9 aprile 1953) è stato un filosofo della scienza tedesco.

aperta dalle tracce della memoria fra le connessioni tra i nostri neuroni. Siamo memoria. Siamo nostalgia. Siamo anelito per un futuro che non verrà. Scrive Orazio, il più grande poeta dell'antichità romana e forse il più grande cantore del tempo: «*Sii saggia. Versa il vino / e chiudi in questo breve cerchio / le tue lunghe speranze*» (*Odi*, I, 11). Questo «breve cerchio», spazio aperto per noi dalla memoria e dall'anticipazione, è il nostro tempo: fonte di angoscia forse, ma alla fine il meraviglioso regalo della nostra esistenza.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano, in non più di venti righe di metà del foglio protocollo.
2. Spiega perché, secondo l'autore, non solo la Fisica è utile per comprendere il "mistero del tempo".
3. Individua le citazioni presenti nel testo e illustrane la funzione.
4. "Ci ha dato la speranza di essere in grado di studiare la natura del tempo liberi dalla nebbia delle nostre emozioni": riconosci e spiega la figura retorica contenuta nella frase.

Produzione

La riflessione di C. Rovelli, sul significato del tempo, si articola sia su un piano scientifico, sia su un piano che potremmo definire "emotivo". Ritieni che questo esaurisca la riflessione sul tempo, nella società contemporanea?

Sulla base del passo letto, di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Umberto Galimberti**, *Quella virtù così difficile da insegnare* (<https://www.feltrinellieditore.it/news/2006/05/19>)

Se è vero che nell'università di Harvard e recentemente in quella di Wellington sono stati introdotti degli insegnamenti che hanno per oggetto la felicità e le

modalità per conseguirla, la domanda che sorge spontanea è quella che si chiede se l'università, nella produzione e nella trasmissione del sapere, non abbia oltrepassato il suo limite, invadendo fin nelle sue pieghe più intime anche il mondo della vita, oppure se il tasso di solitudine, non senso, depressione, disperazione è così diffuso tra i giovani da mobilitare un intero corpo docente per insegnare loro, se non proprio ad essere felici, a creare le condizioni per l'accadimento della felicità. C'è un senso a partire dal quale è assolutamente da escludere che la felicità possa essere insegnata come si insegnano i saperi e le tecniche, per la semplice ragione che, come scrive Salvatore Natoli nel suo bel saggio sulla felicità:

“La felicità è quella pienezza che, nel momento in cui la si possiede, se ne è in effetti posseduti”. In quanto evento che ci possiede, non possiamo “insegnare” la felicità, ma solo “viverla”. Se ci domandassimo che cos'è? problematizzeremmo quello stato di possessione e, ponendo domande, ci porremmo in qualche modo già fuori. Il sentimento di pienezza che ci possedeva verrebbe incrinato dalla domanda che interroga e che, spezzando l'incanto, introdurrebbe quel senso di precarietà sufficiente a dissolvere lo stato di grazia. Per questo la felicità non è attingibile per via di sapere o riflessione, e questo è il motivo per cui l'uomo non “sa” di essere felice, si “sente” felice. Per sua natura la felicità non può essere uno stato perenne anche se chi è felice solitamente ignora il limite, o per lo meno non lo percepisce come ostacolo. Immerso nel tutto, in una condizione che tende a ignorare la separazione, chi è felice vive quella sensazione di totale integrità dove indistinta diventa la percezione della differenza tra sé e il mondo, tra sé e l'altro. Questa condizione, che Freud chiama “fusione”, ognuno di noi l'ha avvertita nella fase prenatale e in quel breve periodo della propria infanzia che, traslato dalla storia personale a quella di un popolo, ha fatto sì che ogni cultura fissasse la propria condizione felice nel tempo remoto della mitica età dell'oro da cui un giorno infelici fuoriuscimmo. Se questa è la natura della felicità escludiamo che la si possa trasmettere per via di insegnamento, ma affermiamo anche che si possono insegnare le condizioni per il suo accadimento. Di questo si occupa la “pratica filosofica”, molto diffusa nei paesi anglosassoni, dove si sta recuperando il concetto originario di filosofia come cura dell'anima e governo di sé. Per gli antichi greci: “Felicità e infelicità sono fenomeni dell'anima, la quale prova piacere o dispiacere a esistere a seconda che si senta o non si senta realizzata” (Democrito). La realizzazione di sé è dunque il fattore decisivo per la felicità. Ma per l'autorealizzazione occorre esercitare quella virtù capace di fruire di ciò che è ottenibile e di non desiderare ciò che è irraggiungibile. Quindi la “giusta misura”. “Katà métron”, dicevano i greci, come contenimento del desiderio, della forza espansiva della vita che, senza misura, spinge gli uomini a volere ciò che non è in loro potere, declinando così il proprio “demone”, la propria disposizione interiore non nella felicità (eu-daimonia), ma nell'infelicità (kako-daimonia), che quindi è il frutto del malgoverno di sé e della propria forza, obnubilata dalla voluttà del desiderio. Non, dunque, una felicità come soddisfazione del desiderio e neppure una felicità come premio alla virtù, ma virtù essa stessa, come capacità di governare se stessi per la propria buona riuscita. In questa accezione la felicità è insegnabile. E a questo insegnamento si applica la pratica filosofica che ora incomincia a muovere i suoi primi passi anche in Italia.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano, in non più di venti righe di metà del foglio protocollo.
2. Spiega perché, secondo l'autore, la felicità non è insegnabile.
3. Nel testo prevale la paratassi o l'ipotassi? Spiega in che modo la struttura sintattica è funzionale al tono generale del passo.
4. Quale strategia compositiva dà particolare compattezza alla struttura del testo?

Produzione

Se è vero che in molte università *"sono stati introdotti degli insegnamenti che hanno per oggetto la felicità e le modalità per conseguirla, la domanda che sorge spontanea è quella che si chiede se l'università, nella produzione e nella trasmissione del sapere, non abbia oltrepassato il suo limite"* oppure se le condizioni di solitudine e sofferenza sociale non impongano un vero e proprio cambio dei programmi. Rifletti sulla tesi espressa dall'autore, secondo il quale la felicità può essere insegnata, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Gustavo Corni**, *Fascismo. Condanne e revisioni*, Salerno editrice, Roma 2011, pp. 11-12

Le primissime interpretazioni del fascismo si dividono in tre filoni principali, destinati a dominare la discussione fino al dopoguerra inoltrato. Una prima interpretazione, che potremmo definire del "fascismo come parentesi", è stata più volte enunciata dal filosofo e storico Benedetto Croce, uno dei più importanti esponenti della cultura liberale europea fra Ottocento e Novecento. Secondo Croce, nel contesto di una storia progressiva dell'Italia, che si sarebbe evoluta verso un sistema liberale moderno, il fascismo non sarebbe che una parentesi, un "accidente" legato alla crisi determinata dalla guerra mondiale, apportatrice di elementi di rottura. Una parentesi che avrebbe tratto vantaggio dalla particolare debolezza della borghesia italiana.

Una seconda interpretazione, ascrivibile ai circoli liberal-democratici ostili al movimento di Benito Mussolini, potrebbe essere riassunta nella definizione del "fascismo come disvelamento". L'avvento al potere di Mussolini e dei fascisti svelerebbe i mali di fondo del sistema politico italiano, ma anche della sua cultura e della sua società, mettendo a nudo la debolezza della classe borghese nel fare fronte alla crisi. Sostenuta da pubblicisti e studiosi come Piero Gobetti, Luigi Salvatorelli e Carlo Rosselli, perseguitati dal regime, e diffusa anche all'estero, grazie al fatto che molti esponenti della liberal-democrazia furono costretti all'esilio, la tesi sosteneva che il fascismo rappresentava una rottura nella continuità della storia italiana, pur avendo in esse radici profonde. Poneva l'accento sui difetti del *nation building*¹ italiano, che lo contraddistinguerebbero in negativo dall'evoluzione dell'Europa occidentale.

Il terzo filone interpretativo nato in contemporanea agli eventi e destinato a una più lunga persistenza è di impronta marxista. Secondo questa lettura, il fascismo non sarebbe stato altro che un'espressione della reazione della classe borghese,

minacciata anche in Italia dallo spettro della sovversione sociale. In verità, alcuni esponenti comunisti, primo fra tutti Antonio Gramsci, proposero una lettura più articolata, riconoscendo il consenso che il nuovo regime aveva conquistato presso vasti strati dei ceti medi e inferiori. Infine, i comunisti italiani furono costretti ad accettare la versione ortodossa, riassunta nella forma più classica da Georgij Dimitrov² nel 1934. Questi definì il fascismo come «l'aperta dittatura terroristica degli elementi più reazionari, imperialisti e sciovinisti del capitale finanziario».

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi le posizioni sul Fascismo indicate nel testo, in non più di quindici righe di metà del foglio protocollo.
2. Quale elemento accomuna le posizioni individuate?
3. Piero Gobetti, intellettuale antifascista, applica al fascismo la formula “fascismo come autobiografia della nazione”: a quale posizione espressa nel testo può essere ricondotta? Motiva la tua risposta.
4. Nel testo viene usato il termine "accidente": spiega il significato della parola nel contesto.

Produzione

Lo storico Gustavo Corni fornisce una sintetica illustrazione dei filoni interpretativi che, sorti già negli anni venti-trenta, hanno poi dominato a lungo la discussione sulle origini e sulla natura del fascismo.

Sulla base di quanto hai letto, di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, analizza i processi storici che hanno dato origine al fascismo e che hanno condizionato il suo sviluppo nel tessuto economico, politico e sociale italiano.

Esprimi le tue opinioni, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

¹ **nation building**: il processo di “costruzione della nazione” ovvero dell’identificazione dei cittadini con la nazione e con lo stato.

² **Georgij Dimitrov** (1882-1949): politico bulgaro, segretario della terza internazionale fino al 1943.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO- ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Maura Gancitano**, *Specchio delle mie brame*, Einaudi, Torino, 2022, pp.147-148.

I social e gli standard di bellezza

“Se fino a qualche anno fa la sensazione di essere sotto lo sguardo costante delle altre persone ci toccava quando uscivamo di casa o entravamo in un luogo estraneo, oggi il nostro corpo è diventato oggetto di sapere di chiunque grazie alla diffusione dei social network. La vita digitale ha cambiato il rapporto con l’esibizione di sé. Inoltre, il lavoro e l’apprendimento a distanza, che si praticano soprattutto attraverso le videoconferenze, hanno incrementato l’attenzione verso il proprio volto: siamo costretti a sapere sempre come appariamo in camera. La nostra faccia ci insegue sull’immagine del profilo, nelle foto in cui veniamo taggati (e in cui veniamo sempre malissimo), nelle ricerche su Google. Ovunque ritroviamo la nostra faccia, osserviamo quanto siamo invecchiati rispetto a qualche anno fa, come appaiono disarmoniche le nostre sopracciglia, quanto è storta la linea della bocca.

Se Vitangelo Moscarda, il protagonista di *Uno, nessuno e centomila*, impazzì quando si accorse di avere il naso storto, è facile capire perché tutto questo incrina così profondamente la nostra salute mentale.

È impossibile quantificare il numero di foto che vengono condivise in rete ogni giorno, ma si stima che solo su Instagram siano più di cento milioni. Nessun essere umano vissuto prima di questa epoca è stato sottoposto ad una simile sovrabbondanza di stimoli. È chiaro, quindi, che l’esposizione all’enorme quantità di immagini sui social sta avendo un effetto sulla nostra identità personale, sull’autostima, sull’ansia da confronto (comparanoia) e sulla salute mentale.”

Produzione

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati, anche in maniera critica, con la tesi espressa dall’autrice, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture e alle esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Yuval Noah Harari**, *Sapiens. Da animali a dèi*, Bompiani, Milano, 2017.

«Siamo passati dalle canoe alle galee, dai battelli a vapore alle navette spaziali, ma nessuno sa dove stiamo andando. Siamo più potenti di quanto siamo mai stati, ma non sappiamo che cosa fare con tutto questo potere. Peggio di tutto, gli umani sembrano più irresponsabili che mai. Siamo dèi che si sono fatti da sé, a tenerci compagnia abbiamo solo le leggi della fisica, e non dobbiamo rendere conto a nessuno... Può esserci qualcosa di più pericoloso di una massa di dèi insoddisfatti e irresponsabili che non sanno neppure

ciò che vogliono?».

Produzione

Con questa domanda termina il saggio dello storico israeliano Yuval Noah Harari, *Sapiens. Da animali a dèi*, che ha venduto nel mondo più di cinque milioni di copie. Analizza le sue parole: perché dice che gli esseri umani sono come «dèi»? E in cosa consiste la loro pericolosità? Sviluppa le tue considerazioni con esempi tratti dal mondo attuale e facendo anche riferimento alle tue conoscenze e alle tue letture. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Griglia valutazione prova scritta di Italiano – Tipologia A – Analisi del testo letterario

Cognome e Nome _____ classe _____ data _____

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52 53 54 55 56 57 58 59 60 61 62 63 64 65 66 67 68 69 70 71 72 73 74 75 76 77 78 79 80 81 82 83 84 85 86 87 88 89 90 91 92 93 94 95 96 97 98 99 100	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico, poco lineare confuso e gravemente inadeguato	Ottimo Distinto-buono Discreto-sufficiente Mediocre-insufficiente Scarso	10 9-8 7-6 5-4 3-2
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	Ottimo Distinto-buono Discreto-sufficiente Mediocre-insufficiente Scarso	10 9-8 7-6 5-4 3-2
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	Ottimo Distinto-buono Discreto-sufficiente Mediocre-insufficiente Scarso	10 9-8 7-6 5-4 3-2
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto poco corretto e appropriato scorretto	Ottimo Distinto-buono Discreto-sufficiente Mediocre-insufficiente Scarso	10 9-8 7-6 5-4 3-2
	3. Competenze creative e rieporative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: amplie, precise e articolate approfondite essenziali superficiali e frammentarie episodiche	Ottimo Distinto-buono Discreto-sufficiente Mediocre-insufficiente Scarso	10 9-8 7-6 5-4 3-2
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: fondati, personali e originali pertinenti e personali sufficientemente motivati non adeguatamente motivati assenza di spunti critici adeguati	Ottimo Distinto-buono Discreto-sufficiente Mediocre-insufficiente Scarso	10 9-8 7-6 5-4 3-2
4. Competenze testuali specifiche Analisi e interpretazione di un testo letterario	a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Sviluppa le consegne in modo: esauriente pertinente e corretto essenziale parziale e superficiale incompleto / non pertinente	Ottimo Distinto-buono Discreto-sufficiente Mediocre-insufficiente Scarso	10 9-8 7-6 5-4 3-2	
	b. Comprensione del testo	Comprende il testo: in modo completo e consapevole in modo approfondito in modo sintetico in modo parziale in modo inadeguato/ nullo	Ottimo Distinto-Buono Discreto-sufficiente Mediocre-insufficiente Scarso	10 9-8 7-6 5-4 3-2	

	c. Analisi lessicale sintattica, stilistica e retorica	Analizza il testo in modo: approfondito esauriente sintetico parziale inadeguato	Ottimo Distinto-buono Discreto-sufficiente Mediocre-insufficiente Scarso	10 9-8 7-6 5-4 3-2
	d. Interpretazione del testo	Contestualizza e interpreta in modo: approfondito corretto e pertinente essenziale superficiale inadeguato	Ottimo Distinto-buono Discreto-sufficiente Mediocre-insufficiente Scarso	10 9-8 7-6 5-4 3-2
PUNTEGGIO TOTALE				/100
Valutazione in ventesimi (punt / 5) _____ /20 Valutazione in decimi (punt / 10) _____ /10				

Griglia valutazione prova scritta di Italiano Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

Cognome e Nome _____ Classe _____ Data _____

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti
	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico, poco lineare confuso e gravemente inadeguato	Ottimo Distinto-buono Discreto-sufficiente Mediocre-insufficiente Scarso	10 9-8 7-6 5-4 3-2
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	Ottimo Distinto-buono Discreto-sufficiente Mediocre-insufficiente Scarso	10 9-8 7-6 5-4 3-2
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	Ottimo Distinto-buono Discreto-sufficiente Mediocre-insufficiente Scarso	10 9-8 7-6 5-4 3-2
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto poco corretto e appropriato scorretto	Ottimo Distinto-buono Discreto-sufficiente Mediocre-insufficiente Scarso	10 9-8 7-6 5-4 3-2
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: amplie, precise e articolate approfondite essenziali superficiali e frammentarie episodiche	Ottimo Distinto-buono Discreto-sufficiente Mediocre-insufficiente Scarso	10 9-8 7-6 5-4 3-2
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: rondeati, personali e originali pertinenti e personali sufficientemente motivati non adeguatamente motivati assenza di spunti critici adeguati	Ottimo Distinto-buono Discreto-sufficiente Mediocre-insufficiente Scarso	10 9-8 7-6 5-4 3-2
	4. Competenze testuali	a. Comprensione del testo	Comprende il testo: in tutti i suoi snodi argomentativi nei suoi snodi portanti	Ottimo Distinto-buono Discreto-sufficiente	10 9-8 7-6

	specifiche Analisi e produzione di un testo argomentativo		nei suoi nuclei essenziali in modo parziale e superficiale in minima parte	Mediocre-insufficiente Scarso	3-4 3-2
		b. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individua tesi e argomentazioni: in modo completo e consapevole in modo approfondito in modo sintetico in modo parziale in modo inadeguato/ nullo	Ottimo Distinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre-insufficiente Scarso	10 9-8 7-6 5-4 3-2

		c. Percorso ragionativo e uso di connettivi pertinenti	Struttura l'argomentazione in modo: chiaro, congruente e ben articolato chiaro e congruente sostanzialmente chiaro e congruente talvolta incongruente incerto e/o privo di elaborazione	Ottimo Distinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre-Insufficiente Scarso	10 9-8 7-6 5-4 3-2
		d. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso corretti e funzionali al discorso essenziali scarsi o poco pertinenti assenti	Ottimo Distinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre-Insufficiente Scarso	10 9-8 7-6 5-4 3-2
PUNTEGGIO TOTALE					/100
Valutazione in ventesimi (punt. / 5) _____ /20 Valutazione in decimi (punt. / 10) _____ /10					

Griglia valutazione prova scritta di Italiano
Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su
tematiche di attualità

Cognome e Nome _____ Classe _____ Data _____

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti
	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico, poco lineare confuso e gravemente inadeguato	Ottimo Distinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre-Insufficiente Scarso	10 9-8 7-6 5-4 3-2
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	Ottimo Distinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre-Insufficiente Scarso	10 9-8 7-6 5-4 3-2
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	Ottimo Distinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre-Insufficiente Scarso	10 9-8 7-6 5-4 3-2
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto poco corretto e appropriato scorretto	Ottimo Distinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre-Insufficiente Scarso	10 9-8 7-6 5-4 3-2
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: ampie, precise e articolate approfondite essenziali superficiali e frammentarie episodiche	Ottimo Distinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre-Insufficiente Scarso	10 9-8 7-6 5-4 3-2
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: fondati, personali e originali pertinenti e personali sufficientemente motivati non adeguatamente motivati assenza di spunti critici adeguati	Ottimo Distinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre-Insufficiente Scarso	10 9-8 7-6 5-4 3-2

	4. Competenze testuali specifiche Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo o su tematiche di attualità	a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia	Sviluppa le consegne in modo: esauriente pertinente e corretto essenziale parziale e superficiale incompleto / non pertinente	Ottimo Distinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre-Insufficiente Scarso	10 9-8 7-6 5-4 3-2
		b. Coerenza del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Il titolo e la paragrafazione risultano: adeguati e appropriati soddisfacenti accettabili poco adeguati inadeguati/assenti	Ottimo Distinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre-Insufficiente Scarso	10 9-8 7-6 5-4 3-2
		c. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo: ordinato, lineare e personale organico e lineare semplice ma coerente parzialmente organico confuso e inadeguato	Ottimo Distinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre-Insufficiente Scarso	10 9-8 7-6 5-4 3-2
		d. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ricchi, precisi e ben articolati corretti e funzionali al discorso essenziali scarsi o poco pertinenti assenti	Ottimo Distinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre-Insufficiente Scarso	10 9-8 7-6 5-4 3-2
PUNTEGGIO TOTALE					/100
Valutazione in ventesimi (punt / 5) _____ /20 Valutazione in decimi (punt / 10) _____ /10					

Griglia valutazione prova scritta di Italiano – Tipologia A – Analisi del testo letterario - DSA

Cognome e Nome _____ classe _____ data _____

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti
	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico, poco lineare confuso e gravemente inadeguato	Ottimo Distinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre-Insufficiente-Scarso	10 9-8 7-6 5-4
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	Ottimo Distinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre-Insufficiente-Scarso	10 9-8 7-6 5-4
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio e accurato appropriato generico, con usi impropri ripetitivo e con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	Ottimo Distinto-Buono Buono-Discreto Sufficiente Mediocre-Insufficiente	10 9 8-7 6 5-4
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto poco corretto e appropriato scorretto	Ottimo Distinto-Buono Buono-Discreto Sufficiente Mediocre-Insufficiente	10 9 8-7 6 5-4
	3. Competenze creative e riaportative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: ampie, precise e articolate approssimate essenziali superficiali e frammentarie episodiche	Ottimo Distinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre Insufficiente-Scarso	10 9-8 7-6 5 4-3

		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: fondati, personali e originali pertinenti e personali sufficientemente motivati non adeguatamente motivati assenza di spunti critici adeguati	Ottimo Distinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre Insufficiente-Scarso	10 9-8 7-6 5 4-3
	4. Competenze testuali specifiche Analisi e interpretazione di un testo letterario	a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Sviluppa le consegne in modo: esaurente pertinente e corretto essenziale parziale e superficiale incompleto / non pertinente	Ottimo Distinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre Insufficiente-Scarso	10 9-8 7-6 5 4-3
		b. Comprensione del testo	Comprende il testo: in modo completo e consapevole in modo approssimativo in modo sintetico in modo parziale in modo inadeguato/ nullo	Ottimo Distinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre Insufficiente-Scarso	10 9-8 7-6 5 4-3
		c. Analisi lessicale sintattica, stilistica e retorica	Analizza il testo in modo: approssimativo esaurente sintetico parziale inadeguato	Ottimo Distinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre-Insufficiente Scarso	10 9-8 7-6 5-4 3
		d. Interpretazione del testo	Contestualizza e interpreta in modo: approssimativo corretto e pertinente essenziale superficiale inadeguato	Ottimo Distinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre-Insufficiente Scarso	10 9-8 7-6 5-4 3
		PUNTEGGIO TOTALE			/100
Valutazione in ventesimi (punt / 5) _____ /20 Valutazione in decimi (punt / 10) _____ /10					

Griglia valutazione prova scritta di Italiano
Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo – DSA

Cognome e Nome _____ Classe _____ Data _____

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico, poco lineare contuso e gravemente inadeguato	Ottimo Distinto-Buono Discreto-Sufficiente mediocre Insufficiente-Scarso	10 9-8 7-6 5 4-3	
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	Ottimo Distinto-Buono Discreto-Sufficiente mediocre Insufficiente-Scarso	10 9-8 7-6 5 4-3	
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	Ottimo Distinto Buono-Discreto Sufficiente mediocre-Insufficiente	10 9 8-7 6 5-4	
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto poco corretto e appropriato scorretto	Ottimo Distinto Buono-Discreto Sufficiente mediocre-Insufficiente	10 9 8-7 6 5-4	
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: ampie, precise e articolate approfondate essenziali superficiali e frammentarie episodiche	Ottimo Distinto-Buono Discreto-Sufficiente mediocre Insufficiente-Scarso	10 9-8 7-6 5 4-3	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: fondati, personali e originali pertinenti e personali sufficientemente motivati non adeguatamente motivati assenza di spunti critici adeguati	Ottimo Distinto-Buono Discreto-Sufficiente mediocre Insufficiente-Scarso	10 9-8 7-6 5 4-3	
		4. Competenze testuali specifiche Analisi e produzione di un testo argomentativo	a. Comprensione del testo	Comprende il testo: in tutti i suoi snodi argomentativi nei suoi snodi portanti nei suoi nuclei essenziali in modo parziale e superficiale in minima parte	Ottimo Distinto-Buono Discreto-Sufficiente mediocre Insufficiente-Scarso	10 9-8 7-6 5 4-3
			b. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individua tesi e argomentazioni: in modo completo e consapevole in modo appropriato in modo sintetico in modo parziale in modo inadeguato/ nullo	Ottimo Distinto-Buono Discreto Sufficiente mediocre-Insufficiente-Scarso	10 9-8 7 6 5-4-3
c. Percorso argomentativo e uso di connettivi pertinenti			Struttura l'argomentazione in modo: chiaro, congruente e ben articolato chiaro e congruente sostanzialmente chiaro e congruente talvolta incongruente incerto e/o privo di elaborazione	Ottimo Distinto-Buono Discreto-Sufficiente mediocre Insufficiente-Scarso	10 9-8 7-6 5 4-3	
d. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali			I riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso corretti e funzionali al discorso essenziali scarsi o poco pertinenti assenti	Ottimo Distinto-Buono Discreto-Sufficiente mediocre Insufficiente-Scarso	10 9-8 7-6 5 4-3	
PUNTEGGIO TOTALE					/100	
Valutazione in ventesimi (punt. / 5) _____ /20 Valutazione in decimi (punt. / 10) _____ /10						

Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità - DSA Cognome e

Nome _____ classe _____ data _____

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti
	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico, poco lineare contuso e gravemente inadeguato	Ottimo Distinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre Insufficiente-Scarso	10 9-8 7-6 5 4-3
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza inimamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	Ottimo Distinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre Insufficiente-Scarso	10 9-8 7-6 5 4-3
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	Ottimo Distinto Buono-Discreto Sufficiente Mediocre-Insufficiente	10 9 8-7 6 5-4
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto poco corretto e appropriato scorretto	Ottimo Distinto Buono-Discreto Sufficiente Mediocre-Insufficiente	10 9 8-7 6 5-4
	3. Competenze creative e riabilitative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: ampie, precise e articolate approfondite essenziali superficiali e frammentarie episodiche	Ottimo Distinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre Insufficiente-Scarso	10 9-8 7-6 5 4-3
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: roncati, personali e originali pertinenti e personali sufficientemente motivati non adeguatamente motivati assenza di spunti critici adeguati	Ottimo Distinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre Insufficiente-Scarso	10 9-8 7-6 5 4-3
	4. Competenze testuali specifiche Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia	Sviluppa le consegne in modo: esaurente pertinente e corretto essenziale parziale e superficiale incompleto / non pertinente	Ottimo Distinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre Insufficiente-Scarso	10 9-8 7-6 5 4-3
		b. Coerenza del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Il titolo e la paragrafazione risultano: adeguati e appropriati soddisfacenti accettabili poco adeguati inadeguati/assenti	Ottimo Distinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre-Insufficiente-Scarso	10 9-8 7-6 5 4-3
c. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione		Articola l'esposizione in modo: ordinato, lineare e personale organico e lineare semplice ma coerente parzialmente organico contuso e inadeguato	Ottimo Distinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre Insufficiente-Scarso	10 9-8 7-6 5 4-3	
d. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		I riferimenti culturali risultano: ricchi, precisi e ben articolati corretti e funzionali al discorso essenziali scarsi o poco pertinenti assenti	Ottimo Distinto-Buono Discreto-Sufficiente Mediocre Insufficiente-Scarso	10 9-8 7-6 5 4-3	
	PUNTEGGIO TOTALE				/100
Valutazione in ventesimi (punti / 5) _____ /20 Valutazione in decimi (punti / 10) _____ /10					

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	

Punteggio totale della prova	
-------------------------------------	--

TESTO SECONDA SIMULAZIONE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

ISTITUTO M. AMARI – P. MERCURI

Simulazione 2^a prova

Tema di: DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE

Pieno e vuoto

“Ciò che è opposto si concilia, dalle cose in contrasto nasce l’armonia più bella, e tutto si genera per via di contesa”

Eraclito

Nelle opere tridimensionali si chiamano *pieni* le parti occupate dalla materia e *vuoti* quelle esterne o interne non occupate dalla materia o con cui confina.

In un’opera plastica i pieni e vuoti possono contrapporsi in modi differenti; esistono, infatti, sculture in cui la forma piena prevale su quella vuota, altre dove i pieni e i vuoti concorrono in modo equilibrato alla resa della composizione plastica e, infine, opere in cui la forma vuota prevale su quella piena.

In alcune opere i pieni e i vuoti sono distribuiti in modo equilibrato, in una scultura il vuoto può essere concepito come **apertura interna** alla forma o come elemento che si **compenetra** con la forma piena: nel primo caso la forma del vuoto, definita da quella piena, può assumere, in rapporto alle dimensioni, lo stesso valore della massa; nel secondo caso, invece, è la visione della massa piena a prevalere solitamente su quella vuota.

La dialettica pieno/vuoto è, praticamente, l’essenza stessa delle arti plastiche, come, per la fotografia, è quella tra luce ombra, forze complementari e che si esaltano a vicenda; ma nella scultura il “vuoto” acquista un particolare significato quando viene considerato, come fine di un preciso progetto creativo, come oggetto stesso della ricerca

Per Henry Moore, scultore inglese del XX secolo, l’espressione estetica del vuoto come forma, il dialogo tra massa e cavità, è un elemento di grandissima importanza. Il vuoto ha la stessa valenza del pieno.



Il vuoto diventa forma, nelle opere di Bruno Catalano. Ispirato ai grandi maestri, lo scultore riesce a superare la sfida dei suoi predecessori, aggiungendo una quarta dimensione, nel suo tentativo surrealista, di creare il vuoto nello spazio.



Per Anish Kapoor gli opposti costituiscono l'oggetto della sua ricerca artistica, sono gli elementi contrari e complementari che costituiscono l'universo sensibile, al quale artisti, filosofi e scienziati di tutti i tempi guardano come fonte di ispirazione. Le sue opere indagano la dialettica degli opposti e approfondiscono quelle che possono essere riconosciute come sue caratteristiche peculiari: sculture di dimensioni sempre più monumentali che rappresentano la sua messa in scena del vuoto, reso tangibile da una cavità che si riempie o da una materia che si svuota. Si tratta di dualità, quindi non di differenze che si scontrano, ma di coppie che si unificano e che generano come il pieno e il vuoto, il tutto e il nulla, l'apparire e l'essere, che uniti originano, danno vita.



Partendo da queste riflessioni e traendo anche ispirazione da artisti e opere a lui più congeniali il candidato delinea un proprio progetto basato sul rapporto dialettico pieno/vuoto che dia prova della sua capacità interpretativa ed espressiva e delle sue competenze tecnico-artistiche.

Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato, il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un'opera grafico-plastica illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà liberamente, le dimensioni dell'opera proposta ed eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata.

Si richiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;
- progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione;
- opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera;
- relazione illustrativa con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.

Anno scolastico 2023 – 2024
ESAME DI STATO

GRIGLIA VALUTAZIONE 2° PROVA

Indirizzo: **Arti Figurative**

Classe

STUDENTE

OBIETTIVI DELLA PROVA	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO IN BASE /20	PUNTO	
<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili. Elaborare un progetto pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia. Utilizzare strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali. Interpretare i dati di contesto e realizzare gli elaborati in modo autonomo e originale. Comunicare con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale motivando le scelte fatte. 	1	Correttezza dell'iter progettuale	I Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo non corretto	0,25 ÷ 2	
			II Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato o incompleto	2,5 ÷ 3,5	
			III Applica le procedure progettuali in modo sufficientemente corretto e adeguato; sviluppa il progetto in modo coerente e completo	4 ÷ 4,5	
			IV Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, sviluppando il progetto con abilità e competenza	5 ÷ 6	
	2	Pertinenza e coerenza con la traccia	I Non comprende le richieste e i dati della traccia o li reperisce in maniera inesatta e incompleta	0,25 ÷ 1	
			II Analizza e interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale o in modo incompleto	1,5 ÷ 2	
			III Analizza in modo sufficientemente adeguato le richieste della traccia, individuando correttamente i dati forniti	2,5 ÷ 3	
			IV Analizza in modo approfondito le richieste della traccia interpretando i dati forniti con estro e competenza	3,5 ÷ 4	
	3	Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	I Usa gli strumenti grafici e laboratoriali per la rappresentazione del progetto in modo scorretto o errato	0,25 ÷ 1	
			II Usa gli strumenti grafici e laboratoriali per la rappresentazione del progetto in modo parzialmente corretto e con approssimazioni	1,5 ÷ 2	
			III Usa gli strumenti grafici e laboratoriali per la rappresentazione del progetto in modo corretto e appropriato	2,5 ÷ 3	
			IV Usa gli strumenti grafici e laboratoriali per la rappresentazione del progetto in modo pertinente e disinvolto	3,5 ÷ 4	
	4	Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	I Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa	0,25 ÷ 0,5	
			II Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota una parziale autonomia operativa	1	
			III Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa	1,5 ÷ 2	
			IV Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa	2,5 ÷ 3	
5	Incisività espressiva	I Non riesce ad esprimere le scelte progettuali, giustificandole in modo confuso e frammentario	0,25 ÷ 0,5		
		II Riesce solo in parte ad esprimere le scelte progettuali giustificandole in modo parziale e approssimativo	1		
		III Riesce ad esprimere le scelte progettuali in maniera sufficientemente corretta per senza particolari approfondimenti	1,5 ÷ 2		
		IV Riesce ad esprimere le proprie scelte progettuali in maniera completa e appropriata approfondendone anche i particolari	2,5 ÷ 3		

Punteggio in /20

/20

Ciampino

LA COMMISSIONE:

PRESIDENTE:

IL

CONTENUTI PROGRAMMATICI DISCIPLINARI

CLASSE V ALC – A.S. 2022/23

1. Italiano

2. Storia

3. Inglese

4. Discipline Plastico scultoree

**5. Discipline Figurazione
pittorica**

6. Storia dell'Arte

7. Filosofia

8. Matematica

9. Fisica

10. Scienze Motorie

11. Religione

12. Ed. Civica

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2023-24**

1

**DISCIPLINA: ITALIANO
DOCENTE: Eugenia De Simone**

CLASSE: 5ALC

I.I.S. "M. AMARI - P. MERCURI"
LICEO ARTISTICO, CIAMPINO RM

PROGRAMMA SVOLTO DI ITALIANO

DOCENTE: DE SIMONE EUGENIA
CLASSE: 5A LC
A.S.: 2023/24

Volume 3.1

Giacomo Leopardi

La vita. Il pensiero. I *Canti*. Le *Operette morali*.

La teoria del piacere, dallo *Zibaldone*

Il vero è brutto, dallo *Zibaldone*

Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza, dallo *Zibaldone*

L'infinito, dai *Canti*

Il passero solitario, dai *Canti*

Dialogo della Natura e di un Islandese, dalle *Operette morali*

La ginestra o il fiore del deserto, dai *Canti* (vv.1-13, 32-41, 118-125, 126-135, 145-157)

L'età postunitaria

Le strutture politiche, economiche e sociali. Gli intellettuali di fronte alla modernizzazione. Il Positivismo. Il mito del progresso. La scuola. Il conflitto tra intellettuale e società. La posizione sociale degli intellettuali. Storia della lingua e fenomeni letterari. Fenomeni letterari e generi (romanzo e novella). La Scapigliatura.

Igino Ugo Tarchetti, *L'attrazione della morte*, da *Fosca*.

Giosuè Carducci

La vita. L'evoluzione ideologica e letteraria. Le *Odi barbare*.

Alla stazione in una mattina d'autunno, da *Odi barbare*

Naturalismo francese e Verismo italiano

Il Naturalismo francese. Gli scrittori italiani nell'età del Verismo.

L'alcool inonda Parigi, da *L'Assomoir* di Zola

Il rifiuto del ruolo tradizionale, da *Una donna*, di Sibilla Aleramo

Giovanni Verga

La vita. I romanzi preveristi. La svolta verista. Poetica e tecnica narrativa del Verga verista. L'ideologia verghiana. Il Verismo di Verga e il Naturalismo zoliano. *Vita dei campi*. *I Malavoglia*. *Mastro Don Gesualdo*.

Impersonalità e "regressione" da *L'amante di Gramigna*, Prefazione.

Rosso Malpelo da *Vita dei campi*

Il tavolo dei fanciulli nelle miniere siciliane da *Inchiesta in Sicilia* di Franchetti, Sonnino

I "vinti" e la "fiumana" del progresso da I Malavoglia, Prefazione
Il mondo arcaico e l'irruzione della storia da I Malavoglia, cap. I
La conclusione del romanzo: l'addio al mondo premoderno da I Malavoglia cap. XV
Microsaggio: lo straniamento
La morte di mastro don-Gesualdo da Mastro don-Gesualdo, IV cap. V

Il Decadentismo

L'origine del termine Decadentismo. La visione del mondo decadente. La poetica del Decadentismo. Temi e miti della letteratura decadente. Decadentismo e Romanticismo. Decadentismo e Naturalismo. Il romanzo decadente. La poesia simbolista. *I fiori del male*.

Perdita d'aureola, da Lo spleen di Parigi, di C. Baudelaire
L'albatro, da I fiori del male di C. Baudelaire
La preghiera notturna, da Elias Portolu, cap. III di G. Deledda

Gabriele D'Annunzio

La vita. L'estetismo e la sua crisi. I romanzi del superuomo. *Alcyone*.

Il conte Andrea Sperelli da Il piacere, libro I cap. II
Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti, da Il piacere, libro III, cap. II
La pioggia nel pineto, da Alcyone

Giovanni Pascoli

La vita. La visione del mondo. La poetica. L'ideologia politica. I temi della poesia pascoliana. Le soluzioni formali.

Una poetica decadente, da Il fanciullino
Microsaggio: il fanciullino e il superuomo: due miti complementari.
da Mirycae: X Agosto
Temporale
Novembre
Il lampo
Digitale purpurea, da Poemetti

Il primo Novecento

La situazione storica e sociale in Italia. Ideologie e nuove mentalità. Storia della lingua e fenomeni letterari. I futuristi.

F.T. Marinetti, *Manifesto del Futurismo*
F.T. Marinetti, *manifesto tecnico della letteratura futurista*

Italo Svevo

La vita. La cultura di Svevo. *La coscienza di Zeno*.

Il fumo da La coscienza di Zeno
La morte del padre, da La coscienza di Zeno
La profezia di un'apocalisse cosmica, da La coscienza di Zeno
Microsaggio: il monologo di Zeno non è "il flusso di coscienza" di Joyce

Luigi Pirandello

La vita. La visione del mondo. La poetica. Le novelle. *Il fu Mattia Pascal. Uno, nessuno e centomila*.

Ciàula scopre la luna, dalle Novelle per un anno

Il treno ha fischiato, dalle *Novelle per un anno*
La costruzione della nuova identità e la sua crisi, da *Il fu Mattia Pascal*, cap. VIII e IX
Nessun nome, da *Uno, nessuno e centomila*

Volume 3.2

Tra le due guerre.

Società e cultura. La realtà politico-sociale in Italia. La lingua.

Italo Calvino

La vita. Il primo Calvino, tra Neorealismo e componente fantastica. *Il barone rampante*.

Il barone e la vita sociale: distacco e partecipazione, da *Il barone rampante*
La fine dell'eroe, da *Il barone rampante*

Il Neorealismo

Il Neorealismo.

I. Calvino, *La prefazione* da *Il sentiero dei nidi di ragno*

V. Pratolini, *La prima educazione dell'operaio* da *Metello*, capp II e III

B. Fenoglio, *Il settore sbagliato della parte giusta* da *Il partigiano Johnny*

P. Levi, *L'arrivo nel Lager* da *Se questo è un uomo*

E. Vittorini, *L'offesa dell'uomo* da *Uomini e no*

I. Calvino, *Fiaba e storia* da *Il sentiero dei nidi di ragno* capp IV e VI.

Dante Alighieri, *Paradiso*, canti: I, XI,XXXIII

Dal 15 maggio saranno svolti i seguenti argomenti:

Umberto Saba

Da *Il canzoniere*: *Berto*

Mio padre è stato per me "l'assassino"

Giuseppe Ungaretti

La vita.

Da *L'allegria*: *Il porto sepolto*

Fratelli

Veglia

I fiumi

Soldati

San Martino del Carso

Sono state effettuate le seguenti visite di istruzione:

- spettacolo teatrale "*Pensaci Giacomino*"
- mostra "*Favoloso Calvino*"

Testo di adozione:

G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, Pearson Italia, Milano-Torino 2016 voll. 3.1, 3.2

La docente
Eugenia De Simone

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2023-24**

2

**DISCIPLINA: STORIA
DOCENTE: Eugenia De Simone**

CLASSE: 5ALC

PROGRAMMA DI STORIA SVOLTO FINO AL 15 MAGGIO

VOLUME 3

Capitolo 1- La belle époque tra luci ed ombre

La belle époque: un'età di progresso

La nascita della società di massa

La partecipazione politica delle masse e la questione femminile

Lotta di classe ed interclassismo

Il Quarto Stato, Giuseppe Pellizza da Volpedo

La crisi agraria e l'emigrazione dall'Europa

La competizione coloniale e il primato dell'uomo bianco

Capitolo 2- Vecchi imperi e potenze nascenti

La Germania di Guglielmo II.

Il caso Dreyfus

La fine dell'età vittoriana in Gran Bretagna

L'impero austro-ungarico e la questione delle nazionalità

La Russia zarista tra reazione e spinte democratiche

Capitolo 3- l'Italia giolittiana

La crisi di fine secolo e l'inizio di un nuovo corso politico

Socialisti e cattolici, nuovi protagonisti della vita politica italiana

La politica interna di Giolitti

Il decollo dell'industria e la questione meridionale

Stazione a Milano, 1909, dipinto di Carlo Carrà

La politica coloniale e la crisi del sistema giolittiano

Capitolo 4- La Prima guerra mondiale

L'Europa alla vigilia della guerra

L'Europa in guerra

Un conflitto nuovo

Operaie in una fabbrica inglese, foto a colori del 1917

L'Italia entra in guerra (1915)

L'Italia, rappresentata come una bella donna, cartolina di propaganda di inizio '900

Un sanguinoso biennio di stallo (1915-1916)
La svolta nel conflitto e la sconfitta degli Imperi centrali (1917-1918)
I trattati di pace (1918-1923)
Oltre i trattati: le eredità della guerra

Capitolo 5- La Rivoluzione russa da Lenin a Stalin

Il crollo dell'Impero zarista
La Rivoluzione d'ottobre
Il nuovo regime bolscevico
La guerra civile e le spinte centrifughe nello stato sovietico
La politica economica dal comunismo di guerra alla NEP
La nascita dell'Unione Sovietica e la morte di Lenin

Capitolo 6- L'Italia dal dopoguerra al fascismo

La crisi del dopoguerra
Il "biennio rosso" e la nascita del Partito comunista
La protesta nazionalista
L'avvento del fascismo
Il fascismo agrario

Capitolo 7- L'Italia fascista

La transizione dallo Stato liberale allo Stato fascista
L'affermazione della dittatura e la repressione del dissenso
Il fascismo e la Chiesa
La costruzione del consenso
La politica economica
La politica estera
"Ecco l'arma più opportuna", cartolina satirica
Le leggi razziali
I divieti e le restrizioni, vignetta del 1938

Capitolo 8- La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich Il travagliato dopoguerra tedesco

L'ascesa del nazismo e la crisi della Repubblica di Weimar
La costruzione dello Stato nazista
Il totalitarismo nazista.
La politica estera nazista

Capitolo 9- L'Unione Sovietica e lo stalinismo (in sintesi)

Capitolo 10- Il mondo verso una nuova guerra

La crisi del 1929
Dal 15 maggio saranno svolte le seguenti tematiche:

Capitolo 11- La Seconda guerra mondiale

Lo scoppio della guerra

L'attacco alla Francia e all'Inghilterra
La guerra parallela dell'Italia e l'invasione dell'Unione Sovietica
Il genocidio degli ebrei
La svolta nella guerra.
La guerra in Italia
La vittoria degli Alleati
Verso un nuovo ordine mondiale

Capitolo 17- Dalla Costituente all'”autunno caldo”

Un difficile dopoguerra
La Costituzione Italiana

Gli studenti hanno visitato il Museo della Liberazione.
Gli studenti hanno partecipato:

- *“Il Giorno del Ricordo, a vent'anni dalla Legge”*
- *“Il mondo in classe: Israele-Hamas, capire il conflitto”*
- *“La deportazione dei Carabinieri da Roma”*

“Libro di testo: A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis, La storia. Progettare il futuro. Il Novecento e l'età attuale, Zanichelli, Bologna, 2022, volumi 2-3.

La docente
Eugenia De Simone

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO ANNO SCOLASTICO
2023-24**

3

**DISCIPLINA: INGLESE
DOCENTE: Loredana Amodio**

CLASSE: 5 ALC

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 15 MAGGIO

La programmazione ha tenuto conto della preparazione degli alunni per lo svolgimento dei test di uscita Invalsi B1-B2 ed ha subito una lieve riduzione rispetto alla tabella di marcia, poiché un numero cospicuo di ore è stato dedicato ad eventi di arricchimento e approfondimento curricolare, come conferenze in Aula Magna ed esercitazioni/simulazioni.

Libri di testo:

- Autori Spiazzi, Tavella, Layton, **Performer Shaping Ideas, Vol. 1 (From the Origins to the Romantic Age)**, Lingue Zanichelli
- Autori Spiazzi, Tavella, Layton, **Performer Shaping Ideas, Vol. 2 (From the Victorian Age to the Present)**, Lingue Zanichelli

From Vol. 1

- Conceptual Link 6 – Revolution and Renewal
 - o The Industrial Revolution
 - o Britain and America 1760-1789
 - o The French Revolution and its ideals
 - o The Sublime: a new sensibility
 - o About William Blake, *The Lamb*, *The Chimney Sweeper (Songs of Innocence)*
The Tyger (Songs of Experience)
 - o Gothic Fiction
 - o All about Mary Shelley and *Frankenstein* (brano: *The Creation of the monster*)
 - o Romanticism
 - o All about William Wordsworth, *Daffodils*, *My Heart Leaps Up*
 - o All about Samuel Taylor Coleridge and *The Rime of the Ancient Mariner*
 - o All about George Gordon Byron, *She Walks in Beauty*
 - o All about Percy Bysshe Shelley, *England 1819*, *Ode to the West Wind*
 - o All about John Keats, *Ode on a Grecian Urn*

From Vol. 2

- Conceptual Link 7 – Stability and Morality
 - o The early years of Queen Victoria's reign (1837-1861)
 - o City Life in Victorian Britain, The Great Exhibition, The Victorian Compromise
 - o Charles Darwin and *On the Origin of the Species*
 - o The Age of Fiction: All about Charles Dickens
 - o All about *Oliver Twist* (brano: *Oliver wants some more*)
 - o All about *Hard Times* (brani: *The definition of a horse*; *Coketown*)
 - o The later years of Queen Victoria's reign (1861-1901), Politics and Reforms

- The British Empire and the end of Victorian Age
 - The Pre-Raphaelites
 - The Victorian novel: Robert Louis Stevenson and *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*
 - Aestheticism
 - All about Oscar Wilde
 - All about *The Picture of Dorian Gray* (brani: *I would give my soul; Dorian's death*)
 - All about *the Ballad of the Reading Gael* (brano: *A hanging*)
 - Colonialism Rudyard Kipling, *The White Man's Burden* (brano: the Mission of the Coloniser)
-
- Conceptual Link 9 – The Edwardian Age
 - The World War I, the War Poets – Rupert Brooke, *The Soldier*
 - The Struggle for Irish Independence
 - Britain in the Twenties

15 Maggio 2024

La docente
Loredana Amodio

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2023-24**

4

DISCIPLINA: Discipline progettuali Plastiche e Scultoree

Laboratorio della Figurazione Plastica

DOCENTE: Assunta Mastantuono

CLASSE: 5ALC

I.I.S "M. AMARI P.

MERCURI" Via

Romana 11/13

Ciampino

Programma svolto al 15 maggio

CONTENUTI

Il Linguaggio della
scultura

Il volume

Il rilievo; basso altorilievo

Il tuttotondo

La superficie

La forma

Dal progetto all'oggetto

La modellazione

Cottura, restauro e patinatura.

- Progettazione di un'opera plastica

Dal disegno all'esecuzione

- La progettazione
- Materiali, collocazione.
- La composizione in un tuttotondo
- Sintesi espressiva delle forme nella produzione di immagini personali.
- Ambientazione
- Relazione descrittiva dei contenuti e del percorso progettuale.

- Progettazione di un'opera plastica a tema

Il metodo progettuale: Fase della definizione; fase della ricerca; fase della sperimentazione; fase di esecuzione

Temi: Il Corpo, Luce e ombra, Il Sogno

Completamento della formazione e preparazione agli esami di stato

- Progettazione: Sculture inserite in uno spazio architettonico, sculture inserite in uno spazio vuoto (installazioni).

- Progettazione per uno spazio aperto.

Tipologie: monumento, arredo urbano, land art ecc.

- Laboratorio della figurazione plastica

- Esecuzione plastica dell'esemplare progettato.

- Elaborazione in bassorilievo, altorilievo e tuttotondo della figura umana in parte o intera

- Restituzione ed interpretazione del modello esaminato attraverso vari percorsi operativi.

- Esecuzione dal vero da modella vivente; Modellato.

- Il metodo additivo nella modellazione in rapporto ai materiali, alle tecniche operative e agli strumenti.

- Per il modulo di Educazione Civica: Riflessione sui contenuti della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e realizzazione di un rilievo plastico.

- Pcto: elaborazione di schizzi per ipotetico intervento plastico-pittorico nella sala consiliare di Palazzo Colonna di Marino. Restituzione grafica di tavole e confronto con il tutor esterno, il maestro Stefano Piali.

15 maggio 2024

La docente

Assunta Mastantuono

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2023-24**

5

**DISCIPLINE: Discipline progettuali Grafiche e Pittoriche
Laboratorio della figurazione Pittorica**

DOCENTE: Alessandro Ruggieri

CLASSE: 5ALC

Discipline Progettuali della Figurazione Grafica e Pittorica
&
Laboratorio della Figurazione Grafica e Pittorica
5ALC 2023/24 - Prof. A. RUGGIERI

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 15 MAGGIO

Gli elementi costitutivi del linguaggio visivo nei suoi aspetti espressivi e comunicativi.

I principi fondamentali della percezione visiva e della composizione grafico-pittorica.

Le diverse tecniche della figurazione bidimensionale, dal Disegno con matite, pastelli, penne e gessi alla Pittura a pennello: colori trasparenti e coprenti; contaminazioni tra tecniche tradizionali e nuove tecnologie, sia fotografiche che digitali.

Cenni sul Pensiero Computazionale: l'Iter Progettuale per comporre una proposta visiva funzionale alla comunicazione richiesta da un tema dato.

Progettazione efficace in 5 fasi: 1) Ricerca Preliminare, 2) Prove di Colore, 3) sviluppo del Bozzetto definitivo, 4) eventuale Ambientazione, 5) Relazione Finale. Impostazione della scaletta per la relazione finale.

La consapevolezza dei meccanismi operativi dei materiali e degli strumenti per prevederne gli effetti ed ottimizzare i risultati per sviluppare la capacità di immaginare il lavoro finito, visualizzando le fasi operative, per individuare gli interventi necessari alla produzione di una immagine efficace.

La capacità di osservazione analitica della realtà per compiere una sintesi grafica e/o per rielaborare in maniera personale uno schema grafico funzionale alla Figurazione, anche nell'Anatomia Artistica: disegno "dal vero" del corpo della modella in posa in aula.

Cenni di Anatomia Umana per lo Studio grafico pittorico della Figura.

I QUADRIMESTRE (con la docente Femia Claudia Teresa)

-Riproduzione pittorica di un busto in gesso con l'utilizzo di varie tecniche grafiche.

-Progettazione: "La street art"; schizzi e bozzetti preparatori alla realizzazione di una pittura murale, individuazione delle tematiche per la progettazione, studi grafici, studi compositivi, prove di colori. Individuazione del progetto finale e suo rapporto in scala.

-Progettazione: "Le allucinazioni".

II QUADRIMESTRE

-Modulo di Educazione Civica:

Progettazione della locandina di uno spettacolo teatrale sui Diritti Umani; ideare il titolo dello spettacolo ed inserirlo nella locandina con il necessario studio di lettering.

Durante la lettura in classe dei 30 articoli della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (D.U.D.U.) hanno realizzato uno schizzo veloce per ogni articolo da cui iniziare la Ricerca Preliminare della Progettazione di una immagine riassuntiva dell'intera Dichiarazione o di singoli aspetti.

-Progettazione della copertina (formato A4) di una rivista scientifica sul tema INTELLIGENZA ARTIFICIALE GENERATIVA.

Visione in aula della trasmissione televisiva La Torre di Babele del 08/01/24.

-Progettazione di un'immagine non figurativa per la copertina di un disco in vinile (30x30cm) ispirata al brano musicale "LA FOULE" di Edit Piaf, utilizzando esclusivamente gli elementi costitutivi del linguaggio visivo: punto, linea, superficie, texture, colore. Procedura adottata: 1° ascolto ad occhi chiusi, 2° ascolto iniziando a disegnare. 1a tavola: ricerca preliminare e prove di colore. 2a tavola: il bozzetto definitivo. Relazione Finale.

-Progettazione di un'immagine non figurativa per la copertina di un vinile (30x30cm) con la faccia frontale dedicata alla FELICITÀ e quella posteriore alla RABBIA. 1A TAVOLA: ricerca preliminare e prove di colore. 2a tavola: il bozzetto definitivo delle 2 immagini. Relazione Finale.

-Progettazione di una immagine complessa per la copertina della propria presentazione digitale in Power Point per l'Esame di Stato. Tra i propri ritratti fotografici individuare l'immagine più rappresentativa di se per comporre graficamente un autoritratto, su uno sfondo non figurativo elaborato per esaltare il soggetto.

-Anatomia Artistica:

Disegno dal vero a tecnica libera della modella seduta a gambe incrociate con le mani appoggiate anteriormente.

Disegno dal Vero a tecnica libera di modella distesa sul fianco sx

Disegno dal vero di modella seduta sul banco con gamba dx stesa e mano dx al banco.

Disegno dal Vero di modella seduta sullo sgabello sul cubo con e la mano dx dietro la testa.

Disegno dal Vero a matita di modella seduta sul banco con la testa appoggiata sul ginocchio sx.

Definizione del chiaroscuro con le matite colorate ed il fondo a pennello creando una superficie dinamica a colori.

15 Maggio 2024

Il docente
Alessandro Ruggieri

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2023-24**

6

**DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE
DOCENTE: Debora Gugliotta**

CLASSE: 5ALC

PROGRAMMA SVOLTO

IL ROMANTICISMO: caratteri generali

C. D. FRIEDRICH

- *Viandante sul mare di nebbia*
- *Monaco sulla spiaggia**

J. CONSTABLE

- *Il mulino di Flatford;*

W. TURNER

- *Incendio della Camera dei Lords e dei Comuni il 16 ottobre 1834;*

T. GERICAULT,

- *La zattera della Medusa*
- *Gli alienati (Alienata con monomania del gioco)*

E. DELACROIX

- *La libertà che guida il popolo.*

F. HAYEZ

- *I vespri siciliani*
- *Il bacio.*

REALISMO: caratteri generali

G. COURBET

- *Un funerale a Ornans*
- *Gli spaccapietre*

J. F. MILLET

- *L'Angelus**
- *Le spigolatrici*

H. DAUMIER

- *Il vagone di terza classe*

I Macchiaioli: G. FATTORI

- *In vedetta (Il muro bianco)*
- *La Rotonda dei bagni di Palmieri*

- **L'IMPRESSIONISMO: caratteri generali**

E. MANET. Il precursore dell'Impressionismo:

- *La colazione sull'erba*
- *Olympia*
- *Il bar delle Folies-Bergère.*

C. MONET

- *Impressione: levar del sole*
- *La serie della Cattedrale di Rouen*

- *La serie delle ninfee*

A. RENOIR

- *Colazione dei canottieri**

- *Il ballo al Moulin de la Galette*

E. DEGAS

- *Classe di danza*

- *L'assenzio*

LE TENDENZE POST-IMPRESSIONISTE: caratteri generali

G. SEURAT

- *Una domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte*

P. CEZANNE

- *I giocatori di carte*

- *Tavolo da cucina*

- *La montagna di Sainte-Victoire vista dai Lauves.*

P. GAUGUIN

- *La visione dopo il sermone*

- *Il Cristo giallo**

- *La Orana Maria*

VAN GOGH

- *I mangiatori di patate*

- *Autoritratto con cappello grigio*

- *La camera da letto*

- *Notte stellata*

- *La Chiesa di Auvers-Sur Oise*

- *Campo di grano con corvi**

- II DIVISIONISMO ITALIANO: i caratteri generali

G. SEGANTINI

- *Le due madri*

G. PREVIATI

- *Maternità*

G. PELLIZZA DA VOLPEDO

- *Il Quarto Stato.*

ART NOUVEAU E SECESSIONI: caratteri generali

G. KLIMT

- *Giuditta I*

- *Il bacio*

E. MUNCH

- *La bambina malata*

- *Pubertà**

- *Sera sul viale Karl Johan*

- *L'urlo*

LE AVANGUARDIE: caratteri generali

ESPRESSIONISMO FRANCESE. I FAUVES: caratteri generali

H. MATISSE

- *Donna con cappello*
- *La stanza rossa (Armonia in rosso)*
- *La danza*

ESPRESSIONISMO TEDESCO. Il gruppo DIE BRUCKE: caratteri generali

E. L. KIRCHNER

- *Cinque donne per la strada*
- *Marcella*

O. KOKOSCHA

- *La sposa nel vento*

E. SCHIELE

- *Abbraccio**
- *La famiglia**

CUBISMO: caratteri generali

P. PICASSO

- *Poveri in riva al mare**
- *I saltimbanchi*
- *Les Femmes d'Alger (O Version)*
- *Ritratto di Ambroise Vollard*
- *Natura morta con sedia impagliata*
- *Guernica*

G. BRAQUE:

- *Il Portoghese*
- *Le Quotidien, violino e pipa**

FUTURISMO: caratteri generali

U. BOCCIONI

- *La città che sale*
- *Gli stati d'animo: gli addii (II versione)*
- *Forme uniche nella continuità dello spazio*

G. BALLA

- *Dinamismo di un cane al guinzaglio**
- *Bambina che corre sul balcone*

ASTRATTISMO: caratteri generali

V. KANDINSKIJ

- *Der Blaue Reiter (cenni)*
- *Primo acquarello astratto*

Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio:

DADAISMO: caratteri generali

M. DUCHAMP

- *Ruota di bicicletta*
- *Fontana,*
- *L.H.O.O.Q. La gioconda con i baffi*

SURREALISMO: caratteri generali

R. MAGRITTE

- *L'uso della parola (Ceci n'est pas une pipe)*
- *La condizione umana I*
- *L'impero delle luci*

S. DALI'

- *La persistenza della memoria,*
- *Sogno causato dal volo di un'ape.*

* Opere in programma non presenti nel libro di testo.

Libro di testo: C. Bertelli, *Invito all'Arte*, Edizione azzurra, volumi 4 e 5, Perason Edizioni scolastiche Bruno Mondadori

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2023-24**

7

DISCIPLINA: FILOSOFIA

DOCENTE: Pietro Morana

CLASSE: 5ALC

PROGRAMMA SVOLTO

ROMANTICISMO E IDEALISMO: Il movimento romantico e la filosofia idealista.

HEGEL: Vita ed opere. I Capisaldi del sistema - La dialettica e l'identità di Essere e pensiero.

MARX: Vita ed opere. Critica società borghese. L'analisi della religione e rapporto con Feuerbach. Alienazione e condizione operaia. La concezione materialistica della storia. I rapporti fra struttura e sovrastruttura. La critica all'economia politica classica. L'analisi della merce.

KIERKEGAARD: Vita e opere. L'esistenza come possibilità e fede. La critica all'hegelismo. Gli stadi dell'esistenza e la vita religiosa. Angoscia, disperazione e fede.

SCHOPENHAUER: Vita e opere. I modelli culturali. La duplice prospettiva della realtà. Il mondo come rappresentazione. Il mondo come volontà. Le vie di liberazione dal dolore dell'esistenza

NIETZSCHE: Vita ed opere. *La fedeltà alla tradizione: il cammello* - Lo smascheramento dei miti e delle dottrine della civiltà occidentale. Apollineo e dionisiaco. La nascita della tragedia. La sintesi tra dionisiaco e apollineo e la sua dissoluzione. La critica a Socrate. *L'avvento del nichilismo: il leone* - La fase critica e "illuministica" della riflessione nietzscheana. La filosofia del mattino. La morte di Dio. L'annuncio dell'uomo folle. La decostruzione della morale occidentale.

FREUD: Vita e opere. Conscio, preconcio e rimozione: la nascita dell'inconscio e del profondo. La libido e la sessualità della vita inconscia. Costruzione del Super-Io e controllo inibitorio. La libido e la costruzione della psiche dall'età infantile. L'attività onirica e l'indagine psicanalitica.

DE BEAUVOIR: Il secondo sesso.

ARENDT: L'indagine sui regimi totalitari. Gli strumenti del regime. La condizione degli individui e il conformismo sociale. L'annientamento dell'essere umano. La "normalità" dei crimini nazisti. Vita Activa.

Gli argomenti sono stati presi principalmente dal libro di testo

D.Massaro, La meraviglia delle idee 2 e 3, edito da Paravia

ed integrati con materiali multimediali e dispense fornite dal docente.

Ciampino 15 maggio 2024

IL DOCENTE
Pietro Morana

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2023-24
8**

**DISCIPLINA: MATEMATICA
DOCENTE: Fiorella Villani**

CLASSE: 5ALC

IIS Amari-Mercuri
Programma di MATEMATICA a.s. 2023/2024
Classe 5ALC Liceo Artistico Ciampino
Prof.ssa Villani Fiorella

CONTENUTI

Le funzioni

Definizione di relazione
Definizione di funzione
Classificazione di funzioni reali di una variabile reale
Funzioni a tratti
Definizione di dominio di una funzione
Domini delle principali funzioni (razionali intere, razionali fratte, irrazionali e funzioni composte delle funzioni elencate)
Definizione degli zeri di una funzione
Funzioni crescenti, decrescenti e monotone
Funzioni pari e funzioni dispari

Limiti

Definizione di limite come strumento matematico indispensabile per lo studio di funzione (studio degli asintoti verticali, orizzontali, obliqui)
Operazioni con i limiti (somma, quoziente)
Forme indeterminate $\left(+\infty - \infty; \frac{\infty}{\infty}; \frac{0}{0} \right)$
Definizione di continuità in un punto di una funzione
Definizione di funzione continua
Definizione e classificazione/studio dei punti di discontinuità
Studio degli asintoti verticali, orizzontali ed obliqui

Ancora da fare

Derivate

Definizione di derivata
Significato geometrico di derivata
Calcolo della derivata di funzioni polinomiali intere/fratte
Utilizzo della derivata come strumento matematico per la ricerca dei punti di massimo, minimo di una funzione

Studio di funzioni

Studio di funzioni razionali intere e fratte

Studio del Dominio,
Zeri o intersezioni con gli assi,
Studio del Segno,
Studio delle simmetrie Pari/Dispari,
Studio degli Asintoti Verticali, Orizzontali ed Obliqui,
Studio dei punti di Massimo e Minimo,
Possibile grafico della funzione.

Studio di funzione partendo dal grafico
Individuazione del Dominio,
Individuazione del Codominio,
Individuazione delle coordinate degli eventuali Zeri,
Analisi degli intervalli di Segno positivo/negativo,
Analisi degli intervalli di Crescenza/Decrescenza,
Individuazione delle eventuali simmetrie Pari/Dispari,
Individuazione delle equazioni degli Asintoti Verticali, Orizzontali,
Individuazione delle coordinate di punti di Massimo e Minimo.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2023-24**

9

**DISCIPLINA: FISICA
DOCENTE: Fiorella Villani**

CLASSE: 5ALC

IIS Amari-Mercuri

Programma di FISICA a.s. 2023/2024

Classe 5ALC Liceo Artistico Ciampino

Prof.ssa Villani Fiorella

CONTENUTI

Onde

Le onde meccaniche

Onde trasversali, longitudinali, periodiche

Caratteristiche delle onde periodiche (ampiezza, periodo, frequenza, lunghezza d'onda, velocità d'onda)

Rappresentazione delle onde periodiche nel piano Spazio-Tempo, Ampiezza-Propagazione

Ondoscopio

I fenomeni ondulatori:

Riflessione

Rifrazione

Diffrazione

Interferenza

Principio di sovrapposizione ed interferenza

Differenza di cammino ed interferenza completamente costruttiva/distruttiva

Definizione di onda stazionaria, relazione tra lunghezza d'onda, frequenza e lunghezza della corda di propagazione fissata ad entrambi gli estremi

Il principio di Huygens e la diffrazione

Le onde sonore

Propagazione del suono

Caratteristiche del suono:

Altezza

Intensità

Timbro

Intensità sonora

Sensazione sonora

Luce

Luce dualità onda-corpuscolo

Propagazione della luce

La velocità della luce

Riflessione della luce:

Specchi piani

Specchi parabolici

Specchi sferici (concavi-convessi)

Ingrandimento lineare

Diffusione della Luce

Rifrazione della luce

Indice di rifrazione

Rifrazione totale

Rifrazione totale in un prisma

La dispersione della luce e colori

Ancora da fare

Cariche e campi Elettrici

La carica elettrica

Conduttori isolanti

Conservazione e quantizzazione della carica

Elettrizzazione per strofinio, contatto, induzione

Polarizzazione

La legge di Coulomb

Analogie/differenze tra forza elettrica e forza gravitazionale

Il Campo Elettrico

Campo elettrico generato da una carica puntiforme

Principio di sovrapposizione per più campi

Linee di campo

Campo elettrico uniforme

Analogie/differenze tra campo elettrico e campo gravitazionale

Direzione e verso di un campo a simmetria sferica

Direzione, verso e densità di un campo generato da una distribuzione lineare omogenea ed infinita di carica

Direzione, verso e densità di un campo generato da una distribuzione piana omogenea ed infinita di carica

Direzione e verso di un campo generato da due distribuzioni di cariche piane omogenee, infinite, parallele di segno opposto e di uguale densità superficiale.

Differenza di potenziale elettrico

Lavoro del campo elettrico uniforme

Campo elettrico conservativo

Energia potenziale elettrica in un campo elettrico uniforme

Differenza di potenziale elettrico

Differenza di potenziale elettrico e moto delle cariche

I condensatori

La corrente elettrica

La corrente elettrica nei solidi

La resistenza elettrica

Le leggi di Ohm

La potenza elettrica

L'effetto Joule

I circuiti elettrici

Resistenze in serie e parallelo

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO ANNO SCOLASTICO 2023-24

10

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE
DOCENTE: Paola Barbara Bernardini

CLASSE: 5ALC

Le esercitazioni svolte e gli argomenti trattati nel corso dell'anno scolastico 2023-2024 nella classe 5 sezione A liceo, hanno riguardato i seguenti argomenti:

Parte pratica:

- Regolamenti discipline sportive quali: pallavolo, pallacanestro, tiro con l'arco, badminton, calcio, tennis
- Tecnica e valutazione del salto in lungo
- costruzione percorsi motori con piccoli attrezzi per sviluppare forza e resistenza
- Core Stability
- Allenamento con TRX
- Capacità coordinative e condizionali
- Esercizi di propedeutica atletica leggera

Parte teorica:

- Terminologia specifica dei movimenti
- Funzionamento apparato locomotore
- Elementi di storia dell'Educazione Fisica
- Il percorso dei diritti umani nello sport
- Architettura stadio olimpico e foro italoico
- Visione del film 'The race'
- Adattamenti fisiologici del corpo

Libro di testo: Più movimento slim Scienze motorie.

Casa editrice: marietti scuola

G. Fiorini S.Coretti S.Bocchi E.Chiesa

06/05/2024

Paola Barbara Bernardini

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2023-24**

11

DISCIPLINA: RELIGIONE

DOCENTE: Ivana Montesi

CLASSE: 5 ALC

Premessa:

La programmazione pedagogico-didattica per l'insegnamento della Religione Cattolica è stata elaborata tenendo in considerazione la formazione professionale, arte figurative pubblicate il 28 Giugno 2012 tra il MIUR e la CEI; rispondendo all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo hanno offerto e continuano ad offrire al patrimonio storico culturale; nel rispetto delle finalità previste dal piano dell'offerta formativa e delle caratteristiche specifiche della popolazione scolastica dell'Istituto.

Considerato l'esiguo numero di ore effettive di didattica stimabile ed effettuate in 33 ore, si è privilegiato un percorso nell'ambito della conoscenza e valorizzazione dell'arte sacra e del rapporto tra arte e teologia.

-Programma svolto:

- Induismo:
 - Sulle rive del Gange;
 - Mosaico religioso composto da numerose scuole;
 - il codice d'insegnamento di vita;
 - la divisione in caste;
 - il dio creatore Brahma;
 - i Bramini;
 - 1950: abolizione delle caste;
 - I testi sacri.
- La Dichiarazione Nostra Aetate: documento del Concilio Vaticano II, rapporti tra la chiesa cattolica e le religioni non cristiane.
- Il conflitto Israele – Palestinese:
 - documentazione storica; fonti “ Vatican News”; periodici di stampa di Quotidiani Esteri.
- Percorso di lettura: Fiabe italiane Italo Calvino “ L'amore delle tre Melagrane”.
 - La simbologia della melagrana nell'arte cristiana,
 - La Madonna della Melagrana di Sandro Botticelli e di Jacopo della Quercia.
- Percorso di lettura: “Bianca come il latte rossa come il sangue” di Alessandro D'Avenia.
- Percorso teologico artistico biblico: Maria nei Vangeli.
- Percorso teologico artistico biblico: Il libro di Giona,
 - il segno di Giona,
 - l'albero di ricino.
- Percorso teologico artistico biblico: “I Vangeli dell'infanzia di Luca e Matteo”.
- Percorso teologico artistico letterario: G. Pascoli: “La Befana”;
 - Epifania/Befana.
 - I mosaici di Ravenna: L'adorazione dei Magi, introduzione ai Vangeli Apocrifi.
 - Percorso teologico artistico: Il trittico delle Tentazioni di Sant' Antonio Abate, Hieronymus Bosch.
 - Discussione guidata in classe sugli inediti di Sanremo: il canto della mamma di Giogìò, giovane musicista ucciso per una lite.
- Percorso letterario: Odissea: libro VI.
 - l'incontro di Odisseo e Nausicaa;
 - L'idillio mancato.
- Percorso teologico letterario: Divina Commedia, Paradiso, canto XXXIII.
 - il mistero del concepimento di Maria.

- Percorso teologico artistico: “Dormitio Virginis”, nei mosaici di S. Maria Maggiore.
- Percorso di letteratura e teologia: Sacra Scrittura e “Il Maestro e Margherita” di Michail Afanas'evič Bulgakov: cap. 2 Ponzio Pilato.

15 maggio 2024

Il Docente

Ivana Montesi

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2023-24**

12

DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA

COORDINATORE: Pietro Morana

CLASSE: 5ALC

L'ITALIA NELLA COMUNITÀ INTERNAZIONALE: CITTADINANZA GLOBALE.

Finalità

Lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali ha il fine di fornire alle studentesse e agli studenti gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

Competenze

Distinguere le differenti organizzazioni internazionali e il loro campo di intervento. Comprendere il processo storico che ha portato alla stipulazione della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e il suo contenuto. Analizzare gli aspetti e i comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con particolare riferimento alla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. Analizzare le interrelazioni tra fatti e fenomeni sociali ed economici.

Abilità

Saper descrivere come è stata fondata l'ONU, i suoi obiettivi e la sua organizzazione interna. Conoscere e distinguere le principali organizzazioni internazionali istituite dall'ONU che si occupano di problemi specifici. Conoscere il contenuto e l'efficacia della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. Saper descrivere come è stata fondata la NATO, i suoi obiettivi e la sua organizzazione interna. Conoscere le differenze tra OIG e ONG. Conoscere il significato del concetto di globalizzazione e i suoi effetti su scala globale.

Conoscenze

L'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU). Il «Sistema delle Nazioni Unite». La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. Le alleanze politico-militari: la NATO. Le Organizzazioni Internazionali Governative (OIG) e le Organizzazioni Non Governative (ONG). Il fenomeno della globalizzazione e delle migrazioni.

Organizzazione oraria

Disciplina	Docente	Contenuti	Ore previste	
			1g	2g
Filosofia	Morana	Attività di riflessione e autovalutazione delle competenze.		3
Matematica/ Fisica	Villani	UNESCO Open Science	4	
Storia	6h	ONU. Il Sistema delle Nazioni Unite. La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. Le alleanze politico-militari: la NATO. Le Organizzazioni Internazionali Governative (OIG) e le Organizzazioni Non Governative (ONG).	6	
Scienze Motorie	Marengo	Il diritto allo sport. I diritti umani nella storia dello sport. Fair play.	3	
Inglese	Amodio	The Declaration of Human Rights https://www.un.org/en/about-us/universal-declaration-of-human-rights Video presentation and open discussion. Groupwork		3
Discipline progettuali Plastiche e Lab della figurazione	Mastantuono	Fare una ricerca su artisti contemporanei conosciuti a livello internazionale, impegnati nel campo dei Diritti Umani. Rilievo plastico su uno degli articoli dei Diritti Umani		7
Discipline progettuali grafiche e pittoriche + Laboratorio della figurazione pittorica	Ruggieri	Dichiarazione Universale dei Diritti Umani Bozzetti veloci su ogni articolo con successiva elaborazione grafico-pittorica di una Immagine rappresentativa del valore assoluto che ha avuto e che ha per tutta l'umanità		7
Storia dell'Arte	Gugliotta	Adrian Paci: vite in transito		3
		totale ore svolte		33

Tutor PCTO: Prof.ssa A. Mastantuono

Classe: 5 ALC

COMPUTO DETTAGLIATO ORE PCTO

N°	COGNOME	NOME	Corso Sicurezza di 4 ore - Formazione Generale	ORE PCTO TOTALI
1	C	S	si	128
2	D B	A	si	129
3	D P	F	si	193
4	D G	D	si	109
5	F S	L	si	123
6	F	M	si	126
7	G	S	si	100
8	L	I	si	176
9	M	E	si	123
10	M	M	si	135
11	M	N	si	212
12	O	M	si	170
13	O	A	si	106
14	P	M	si	113
15	R	M	si	172

16	R	G	si	144
17	S	R	si	78
18	S	V	si	105

SOMMARIO

- PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA
- PIANO DI STUDI
- IL CONSIGLIO DI CLASSE
- COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE
- QUADRO ORARIO
- QUADRO ORARIO SETTIMANALE
- PROFILO IN USCITA DELLO STUDENTE
- PRESENTAZIONE DELLA CLASSE
- ELENCO DEGLI STUDENTI
- FREQUENZA DELLE LEZIONI
- VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI
- GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO
- STRUMENTI PER LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI
- METODOLOGIE DIDATTICHE
- PROFILO STORICO DELLA CLASSE
- SIMULAZIONI PROVE SCRITTE ESAMI DI STATO
- INVALSI
- SINTESI DEI PERCORSI EFFETTUATI PCTO
- EDUCAZIONE CIVICA
- ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO
- CONFERENZE E VISITE DI ISTRUZIONE
- MODULO ORIENTAMENTO FORMATIVO

- VALUTAZIONE OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE
- ALLEGATI, PROGRAMMI SVOLTI
- ORE TOTALI PCTO